



**Elica S.p.A.**

**BILANCIO INDIVIDUALE 2011**

**INDICE**Relazione sulla Gestione

Elica oggi	3
Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2011 e <i>outlook</i> per l'anno 2012	4
Andamento dei cambi	5
Principi contabili IAS/IFRS e comparabilità 2011-2010	5
Risultati finanziari	6
Andamento dell'anno 2011	7
Elica S.p.A. e i mercati finanziari	8
Fatti di rilievo dell'anno 2011	9
Ricerca e Sviluppo	10
Informazioni attinenti all'ambiente	10
Informazioni attinenti al personale	10
Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario	10
Organi societari	12
Struttura del Gruppo Elica	13
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate	14
Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari	14
Relazione sulla remunerazione	14
Eventi successivi al 31 dicembre 2011 e prevedibile evoluzione della gestione	15
Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")	15
Proposta di destinazione del risultato	16

Bilancio

Conto economico	17
Conto Economico Complessivo	18
Situazione patrimoniale – finanziaria	19
Rendiconto finanziario	20
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	21
Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2011	22

<u>Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob</u>	75
--	----

<u>Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</u>	76
---	----

**Gruppo Elica oggi**

Il Gruppo Elica, attivo nel mercato delle cappe da cucina sin dagli anni '70, presieduto da Francesco Casoli, guidato da Andrea Sasso, è oggi *leader* mondiale in termini di unità vendute. Vanta inoltre una posizione di *leadership* a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento. Con circa 3.000 dipendenti e una produzione annua di oltre 18 milioni di pezzi, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in nove siti produttivi, quattro dei quali in Italia, uno in Polonia, uno in Messico, uno in Germania, uno in India e uno in Cina. Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al *design*, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal *design* unico in grado di migliorare la qualità della vita.

## Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2011 e *outlook* per l'anno 2012

In area **Euro**, il 2011 è stato caratterizzato principalmente dal tema del rischio sovrano. A ben vedere si tratta di un tema che ha interessato particolarmente la seconda parte dell'anno. I primi sei mesi del 2011 infatti sono stati caratterizzati da un andamento diametralmente opposto con l'Euro in apprezzamento verso il Dollaro statunitense, *spread* governativi relativamente contenuti e *asset* rischiosi in *trend* rialzista. La bipartizione dell'anno è stata in parte collegata alla scadenza del secondo piano di acquisto di *asset* della Fed<sup>1</sup>, terminato a fine giugno. Il riacutizzarsi del tema rischio sovrano degli ultimi mesi dell'anno è stato verosimilmente la conseguenza soprattutto della difficoltà a raggiungere un accordo all'interno dell'area Euro per l'espansione dei poteri e dotazione del fondo EFSF<sup>2</sup>.

Il 2011 è stato caratterizzato da un PIL<sup>3</sup> dell'area Euro in crescita del 1,6% rispetto all'anno precedente, trainato in modo particolare dal PIL tedesco che si è attestato sul 3,0%. Italia e Spagna hanno fatto registrare rispettivamente un incremento dello 0,4% e dello 0,7%. L'indice dei prezzi al consumo è aumentato nell'area del 2,7% rispetto al 2010.

Le più recenti stime del FMI<sup>4</sup> prevedono un PIL 2012 nell'area Euro in calo dello 0,5% a seguito delle misure restrittive attuate dalle autorità europee al fine di contenere il rischio sovrano dei paesi che hanno sofferto maggiormente nel corso del 2011. Si stima un aumento dell'inflazione del 2,3%.

Negli **Stati Uniti**, il 2011 si è chiuso con una crescita del PIL pari al 1,8% a fronte di un incremento dei prezzi al consumo pari al 3,2%. Tali dati evidenziano che il settore immobiliare negli Stati Uniti non ha sostanzialmente risentito dei due piani di *Quantitative Easing* che complessivamente ammontano a 2.300 miliardi di Dollari statunitensi. Il tendenziale calo del valore degli immobili è stata la principale ragione alla base dell'ulteriore ridimensionamento del cosiddetto *Owners' equity*, ossia il valore degli immobili al netto del valore dei rispettivi mutui. L'impatto positivo maggiore ha invece interessato il comparto azionario.

Per il 2012 le attese sono di una crescita del PIL pari al 1,8% con un'indice dei prezzi al consumo in aumento del 2,0%.

Le note vicende del marzo 2011 hanno determinato in **Giappone** una contrazione del PIL pari allo 0,9% rispetto al 2010. La seconda metà del 2011 ha tuttavia fatto registrare una sensibile ripresa dell'economia giapponese che dovrebbe protrarsi anche nel 2012.

In **Cina**, nell'anno 2011 il PIL è cresciuto del 9,2%; nel 2012 è atteso un leggero rallentamento della crescita rispetto alla *performance* registrata nel corso del 2011.

Con riferimento ai **Paesi emergenti**, le manovre espansive sono in parte già iniziate per alcuni grandi paesi come ad esempio il Brasile. Il 2011 ha evidenziato una crescita del PIL nell'insieme dei paesi emergenti nella misura del 6,2%. Le ultime stime del FMI indicano un'aspettativa di crescita per l'anno 2012 nell'intorno del 5,4%.

Sul lato **Commodities**, il 2011 è iniziato con un rialzo generalizzato per i principali comparti culminato con un picco a fine aprile in coincidenza con l'annuncio dell'imminente fine del QE2<sup>5</sup>. Da quel momento è iniziato un *trend* calante per tutti i settori (ad eccezione dei preziosi) sulla scia delle accentuate tensioni in area Euro, dei segnali di rallentamento delle principali aree dell'economia globale (Europa e mercati emergenti, in particolare la Cina) e del ridimensionamento delle posizioni speculative al termine del QE2. Nella fase finale dell'anno si è assistito ad un recupero degli *asset* energetici (grazie al WTI<sup>6</sup>), al proseguimento del *trend* ribassista dei metalli industriali ed agricoli, con la debolezza anche dei preziosi. Per il 2012 l'attesa è di un rialzo delle quotazioni nel primo semestre, con la possibilità di un consolidamento/correzione a fine anno.

---

<sup>1</sup> Federal Reserve System

<sup>2</sup> Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria

<sup>3</sup> Prodotto Interno Lordo

<sup>4</sup> Fondo Monetario Internazionale

<sup>5</sup> Quantitative Easing 2

<sup>6</sup> West Texas Intermediate

Sul fronte **valutario** il 2011 è stato un anno che ha visto all'interno del mercato un andamento dicotomico. La prima parte, in cui le tensioni in area Euro non si erano ancora manifestate pienamente, ha visto un deciso apprezzamento verso il Dollaro statunitense delle principali valute, sia dei paesi sviluppati sia di quelli emergenti. L'Euro, in particolare, ha beneficiato della crescita *record* della Germania nei primi due trimestri, e di una politica monetaria restrittiva della BCE<sup>7</sup>. Il clima di maggior ottimismo ha spinto gli operatori a implementare operazioni di *carry trade* al fine di sfruttare l'elevato rendimento offerto dalle valute emergenti dovuto a politiche di rialzo dei tassi volte a frenare le crescenti spinte inflazionistiche.

La seconda parte, che potremmo far coincidere con la fine del QE2 (giugno 2011), ha visto un notevole deterioramento dell'umore degli investitori. Il peggioramento dei dati macro a livello globale, unito ad un acuirsi della crisi in area Euro che ha portato a dubbi sulla stessa tenuta della moneta unica, ha spinto gli investitori alla ricerca di valute rifugio.

Nel corso del 2011 il **mercato mondiale delle cappe da cucina** ha fatto registrare un calo globale del 4,6% rispetto al 2010<sup>8</sup>.

Il mercato europeo si è mantenuto complessivamente stabile rispetto all'anno precedente, mostrando però un andamento a due velocità: deciso calo della domanda in Europa Occidentale (-6% circa) compensato da una crescita dei mercati dell'Europa Orientale (+7%).

I principali mercati dell'Europa Occidentale (Italia, Spagna, Regno Unito) hanno registrato cali fino al -10% / -15%, con l'eccezione della Francia (stabile) e della Germania (leggera crescita). La buona *performance* complessiva della domanda in Europa Orientale è stata trainata soprattutto dal mercato russo (+30%).

Anche nel Nord America (Stati Uniti e Canada) la domanda è calata decisamente nel corso del 2011 (-5%) mentre i mercati del Centro e Sud America continuano a mostrare un andamento vitale e positivo (+5%).

Il 2011 è stato infine il primo anno di rallentamento della domanda in Cina, il principale mercato a livello globale per le cappe da cucina, che si è ridotta del 10% rispetto al 2010.

### Andamento dei cambi

Nel corso del 2011 l'Euro ha mostrato segni di debolezza verso il solo Yen giapponese, mentre nei confronti di tutte le altre divise in cui il Gruppo realizza le proprie transazioni commerciali l'Euro si è rafforzato nel corso dell'anno rispetto al cambio medio del 2010.

(Dati in Euro)	medio 2011	medio 2010	%	31-dic-11	31-dic-10	%
USD	1,39	1,33	4,7%	1,29	1,34	-3,4%
GBP	0,87	0,86	0,9%	0,84	0,86	-2,9%
JPY	110,96	116,24	-4,5%	100,20	108,65	-7,8%
PLN	4,12	3,99	3,3%	4,46	3,98	12,2%
MXN	17,29	16,74	3,3%	18,05	16,55	9,1%
INR	64,89	60,59	7,1%	68,71	59,76	15,0%
CNY	9,00	8,97	0,3%	8,16	8,82	-7,5%
RUB	40,88	40,26	1,6%	41,77	40,82	2,3%

### Principi contabili IAS/IFRS e comparabilità 2011-2010

La situazione economica e patrimoniale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2011 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

<sup>7</sup> Banca Centrale Europea

<sup>8</sup> Dati a volume

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2010.

Il presente Bilancio è presentato, per quel che riguarda gli schemi, in Euro, mentre, per le note esplicative in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

## Risultati finanziari

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione 11 Vs 10
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Ricavi	295.393	255.189	15,75%
<b>EBITDA</b>	<b>9.080</b>	<b>7.950</b>	<b>14,22%</b>
% ricavi	3,07%	3,12%	
<b>EBIT</b>	<b>1.281</b>	<b>(1.900)</b>	<b>n/a</b>
% ricavi	0,43%	-0,74%	
Svalutazioni partecipazioni	(28.363)	-	n/a
% ricavi	-9,60%	n/a	
Spesa netta per interessi	(3.342)	(568)	488,43%
% ricavi	-1,13%	-0,22%	
Proventi e oneri su cambi	(1.824)	231	-889,82%
% ricavi	-0,62%	0,09%	
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(26.853)</b>	<b>1.594</b>	<b>-1784,64%</b>
% ricavi	-9,09%	0,62%	

L'EBITDA è definito come utile operativo (EBIT) più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore. L'EBIT corrisponde all'Utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel Conto Economico consolidato.

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari verso correlate, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione 11 Vs 10
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.193</b>	<b>4.794</b>	<b>(2.601)</b>
Crediti finanziari vso correlate	10.902	12.001	(1.099)
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(41.210)	(26.488)	(14.722)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	-	-	-
<b>Debiti finanziari netti - parte corrente</b>	<b>(30.308)</b>	<b>(14.487)</b>	<b>(15.821)</b>
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(45.016)	(30.354)	(14.662)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	-	-	-
<b>Debiti finanziari netti - parte non corrente</b>	<b>(45.016)</b>	<b>(30.354)</b>	<b>(14.662)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(73.131)</b>	<b>(40.047)</b>	<b>(33.084)</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
Crediti commerciali	62.189	66.049
Crediti commerciali verso correlate	12.605	19.543
Rimanenze	29.170	26.245
Debiti commerciali	(59.980)	(64.194)
Debiti commerciali verso correlate	(18.875)	(17.977)
<b>Managerial Working Capital</b>	<b>25.109</b>	<b>29.666</b>
% ricavi	8,5%	11,6%
Altri crediti / debiti netti	4.417	798
<b>Net Working Capital</b>	<b>29.527</b>	<b>30.463</b>
% ricavi	10,0%	11,9%

### Andamento dell'anno 2011

Nel corso dell'anno 2011 la Società ha realizzato ricavi in crescita del 15,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+17,5% verso terzi, +5,4% verso parti correlate). La crescita dei ricavi è stata realizzata sia nell'Area *Cooking* sia nell'Area motori. Nell'Area *Cooking*, i ricavi sono in crescita sia con i prodotti venduti a "marchi propri", dove la crescita è più marcata, sia con i prodotti venduti a marchi di terzi. L'incremento del fatturato è dovuto anche alla redistribuzione del fatturato del Gruppo a seguito di una riorganizzazione nella struttura distributiva.

L'EBITDA è in miglioramento grazie alla crescita dei ricavi, alle attività volte a rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi, alle localizzazioni produttive in Polonia e Messico.

Nel corso del 2011, a seguito del *test di impairment* sulla partecipazione nella controllata cinese Putian<sup>9</sup>, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione stessa per un importo di 27.841 migliaia di Euro.

Il Gruppo stima che il calo della domanda nel settore elettrodomestici in Cina proseguirà anche nel 2012 a seguito del protrarsi della contrazione del settore immobiliare, conseguente alla strategia avviata già nel 2011 dal governo centrale cinese al fine di prevenire e contenere una possibile bolla speculativa nel mercato *real estate*. Conseguentemente il Gruppo ha ritenuto opportuno ridurre, in via prudenziale, le previsioni di vendita della controllata cinese rispetto alle stime precedenti. In questo inasprito contesto di mercato la concorrenza degli altri *players* locali si è rafforzata, in particolare attraverso azioni volte ad incrementare la loro penetrazione in canali distributivi e aree geografiche del mercato cinese in precedenza poco presidiate. Al fine di preservare la posizione competitiva, in particolare l'*awareness* del marchio acquisito "Puti", quindi il valore di uno dei principali *driver* futuri di crescita dei ricavi della controllata, il Gruppo ha ritenuto necessario incrementare gli investimenti, rispetto a quanto preventivato, nello sviluppo commerciale e di prodotto, dedicando a tali obiettivi vitali buona parte del margine operativo generato dalla società cinese nei prossimi esercizi. A seguito delle dinamiche di mercato descritte e delle conseguenti azioni ritenute necessarie dal Gruppo per tutelare lo sviluppo futuro dell'investimento in Cina, aventi impatti sia di carattere economico che finanziario, la stima dei flussi di cassa attesi da Putian è inferiore rispetto alle valutazioni sviluppate in sede di acquisizione.

Nel corso del 2011 è proseguito l'utilizzo della CIG<sup>10</sup> e della Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte. A completamento del riassetto industriale, peraltro iniziato nell'anno 2008, il presente Bilancio contiene un costo per ristrutturazione pari a 0,2 milioni di Euro relativo al costo del personale contro un valore pari a 0,7 milioni di Euro accantonati nell'anno 2010.

La spesa lorda per interessi, inclusa la componente finanziaria dello IAS 19, si è incrementata notevolmente rispetto all'anno 2010 (3,8 milioni di Euro nel 2011 contro 0,6 milioni di Euro nel 2010), a seguito di un indebitamento medio più elevato.

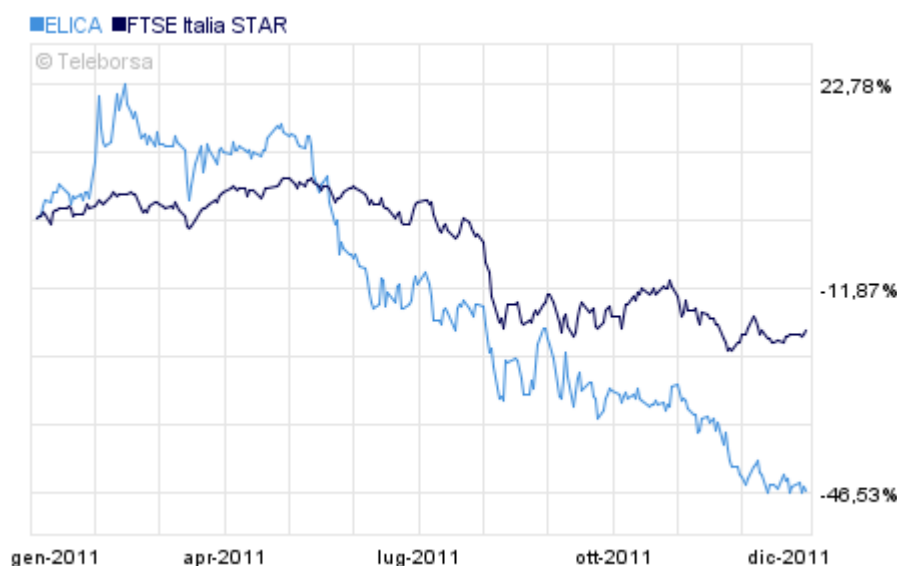
<sup>9</sup> Zhejiang Putian Electric Co. Ltd

<sup>10</sup> Cassa Integrazione Guadagni

Il *Managerial Working Capital* risulta in sensibile diminuzione rispetto al dicembre 2010 come conseguenza delle attività di razionalizzazione del portafoglio clienti aventi una affidabilità creditizia inferiore alla media.

La Posizione Finanziaria Netta è passata da un debito netto di 40,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010 a un debito netto di 73,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2011. L'incremento del debito è dovuto principalmente all'acquisto dell'ulteriore 15% della controllata cinese Putian, avvenuto nell'aprile 2011.

## Elica S.p.A. e i mercati finanziari



Il grafico evidenzia la *performance* del titolo Elica S.p.A. durante il corso dell'anno 2011 rispetto all'andamento medio delle quotazioni delle altre società appartenenti al segmento STAR (espresso sinteticamente dall'andamento dell'indice FTSE Italia STAR).

Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2011, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

<i>Soggetto</i>	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
F.A.N. S.r.l.	33.440.445	52,81%
Whirlpool Europe S.r.l.	6.332.280	10,00%
Elica S.p.A.(azioni proprie)	3.166.140	5,00%
First Capital S.p.a.	1.955.041	3,09%
IMMI Invest S.r.l.	1.266.456	2,00%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Pieralisi	52.000	0,08%
Altri	16.924.193	26,73%
<b>Totale</b>	<b>63.322.800</b>	<b>100,00%</b>



## Fatti di rilievo dell'anno 2011

In data 31 gennaio 2011 è decorso, senza sottoscrizioni, il termine di cui all'articolo 2439, comma 2, c.c., con riferimento all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2007, sulla base della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea dei Soci in data 12 aprile 2006. L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato risulta pertanto invariato ed è pari ad Euro 12.664.560,00.

Il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in data 14 febbraio 2011 ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2010 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS. Sempre in data 14 febbraio 2011 Elica S.p.A., a fronte dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata nella stessa data dal Consiglio di Amministrazione, ha ceduto n° 1.899.684 azioni, pari al 3% del Capitale Sociale, a First Capital S.p.A., ad un prezzo pari a 1,64 Euro per azione. In data 19 marzo 2011, Elica S.p.A. ha raggiunto un accordo per acquisire una ulteriore partecipazione del 15% del capitale sociale della società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd.. Elica S.p.A. ha sottoscritto, tra l'altro, un *equity transfer agreement* con i soci di minoranza di Putian, Renyao Du e Dong Wenhua, che ha modificato ed integrato l'*equity transfer agreement* sottoscritto tra le stesse parti nel luglio 2010. In particolare, ai sensi del nuovo *equity transfer agreement*, la Società si è impegnata ad acquistare un'ulteriore quota del 15% del capitale sociale di Putian, a fronte di un corrispettivo pari a 278.312.573 Renminbi (corrispondenti a 29.983.148 Euro al cambio Euro/Renminbi del 18 marzo 2011). L'efficacia del nuovo *equity transfer agreement*, fino al mese di aprile 2011, è rimasta soggetta all'avverarsi di alcune condizioni sospensive, ossia il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità cinesi, la costituzione di talune garanzie a favore di Elica e l'assenza di inadempimenti rilevanti. Dal mese di aprile 2011, Elica possiede il 70% del capitale sociale di Putian, mentre il restante 30% del capitale sociale è posseduto dal sig. Renyao Du.

In data 22 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS. Ha inoltre confermato la nomina del Prof. Bruno Assumma, con funzione di Presidente, e dei Sig.ri Glauco Vico e Massimo Enrico Ferri come componenti dell'Organismo di Vigilanza, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

In data 28 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha provveduto a modificare lo Statuto sociale ed il Regolamento Assembleare in conformità a quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori all'Assemblea sulle modifiche Statutarie, disponibile sul sito internet della Società. L'Assemblea dei soci ha preso altresì atto dei risultati consolidati al 31 dicembre 2010, ha approvato il Bilancio d'esercizio alla stessa data di Elica S.p.A., oltre alla distribuzione di un dividendo pari a 2,51 centesimi di Euro per azione (al lordo delle ritenute di legge). L'Assemblea ha inoltre nominato Consigliere di amministrazione Luca Paccès, che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011. In pari data si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Elica S.p.A. che ha verificato con esito positivo l'indipendenza del nuovo Consigliere di amministrazione Luca Paccès ed ha proceduto alla sua nomina come membro del Comitato per la Remunerazione. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha determinato l'Obiettivo di Performance 2011 relativo al Piano di Stock Grant 2010 ed ha deliberato di includere nello stesso due ulteriori destinatari, aggiornando di conseguenza il Documento Informativo, disponibile sul sito internet della Società. Ha infine preso atto delle dimissioni del Preposto al sistema di controllo interno, nonché membro dell'Organo di Vigilanza e responsabile interno dell'*Internal Auditing*, Massimo Ferri.

In data 12 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011.

Elica, nel mese di giugno, ha costituito nella Federazione Russa una nuova società, Elica Trading LLC.

In data 25 agosto 2011 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2011. In pari data, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., a seguito delle dimissioni del Consigliere Indipendente Fiorenzo Busso, rassegnate nel corso dell'adunanza consiliare con effetto immediato, ha deliberato di nominare amministratore indipendente della Società, in sua sostituzione, Giuseppe Perucchetti, il quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci.

In data 14 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011 e nominato il Soggetto Preposto al Controllo Interno, Responsabile della Funzione *Internal Auditing* e membro dell'Organismo di Vigilanza, Cristiano Babbo.

In data 19 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha autorizzato la disposizione delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società. Elica S.p.A. ha quindi ceduto n° 1.266.456 azioni, pari al 2% del capitale sociale, a IMMI Invest S.r.l., *holding* riconducibile alla famiglia Agarini, ad un prezzo pari a 1,049 Euro per azione.

### **Ricerca e Sviluppo**

L'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale: notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel design sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale, ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura.

Si segnalano tra gli altri il proseguimento del progetto SAP, che migliorerà l'integrazione dei sistemi e dei processi tra le aziende del Gruppo, oltre ai nuovi progetti di prodotto tesi ad un rinnovo significativo della gamma offerta in catalogo.

Per tale attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti costi per 4.054 migliaia di Euro.

### **Informazioni attinenti all'ambiente**

Elica S.p.A. opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali, nazionali e sovranazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva, peraltro, che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte della Società.

### **Informazioni attinenti al personale**

Elica, nell'ottica gestionale del miglioramento continuo, porta avanti progetti mirati ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità degli infortuni.

### **Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario**

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risks Policy*" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;

- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

**Organi societari****Componenti del Consiglio di Amministrazione****Francesco Casoli****Presidente Esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 27/04/2009.

**Stefano Romiti****Consigliere indipendente e Lead**

**Independent Director**, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 27/04/2009.

**Andrea Sasso**

**Amministratore Delegato**, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 27/04/2009.

**Giuseppe Perrucchetti**

**Consigliere indipendente**, nato a Varese (VA) il 30/10/1958, nominato con atto del 25/08/2011.

**Gianna Pieralisi**

**Consigliere Delegato**, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 27/04/2009.

**Giovanni Frezzotti**

**Consigliere indipendente**, nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

**Gennaro Pieralisi**

**Consigliere**, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 27/04/2009.

**Luca Paccès**

**Consigliere indipendente**, nato a Roma il 16/02/1940, nominato con atto del 28/04/2011.

**Componenti del Collegio Sindacale****Corrado Mariotti**

**Presidente**, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

**Franco Borioni**

**Sindaco supplente**, nato a Jesi (AN) il 23/06/1945, nominato con atto del 27/04/2009.

**Stefano Marasca**

**Sindaco effettivo**, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 27/04/2009.

**Daniele Capecci**

**Sindaco supplente**, nato a Jesi (AN) il 03/04/1972, nominato con atto del 27/04/2009.

**Gilberto Casali**

**Sindaco effettivo**, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 27/04/2009.

**Comitato per il controllo interno**

Stefano Romiti  
Gennaro Pieralisi  
Giovanni Frezzotti

**Comitato per le remunerazioni**

Stefano Romiti  
Gennaro Pieralisi  
Giovanni Frezzotti  
Luca Paccès

**Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Sede legale e dati societari**

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

**Investor Relations Manager**

Laura Giovanetti

e-mail: l.giovanetti@elica.com

Telefono: +39 0732 610727

## Struttura del Gruppo Elica

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di leadership in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

### Società controllante

- Elica S.p.A. - Fabriano (AN) è la capofila del Gruppo.

### Società controllate al 31 dicembre 2011

- Elica Group Polska Sp.zo.o – Wrocław – (Polonia) (in breve EGP). Detenuta al 100%, è operativa dal mese di settembre 2005 nel settore della produzione e vendita di motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore della produzione e vendita di cappe da aspirazione per uso domestico;
- Elicamex S.A. de C.V. – Queretaro (Messico) (in breve Elicamex). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% dalla Capogruppo e 2% tramite la Elica Group Polska). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali;
- Leonardo Services S.A. de C.V. – Queretaro (Messico) (in breve Leonardo). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006, è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o. Leonardo Services S.A. de C.V. gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ELICAMEX S.A. de C.V.;
- Ariaфина CO., LTD – Sagamihara-Shi (Giappone) (in breve Ariaфина). Costituita nel settembre 2002 come *joint venture* paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, *leader* in Giappone nel mercato delle cappe, Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo, detenendo il 51%, nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma;
- Airforce S.p.A. – Fabriano (AN) (in breve Airforce). Opera in posizione specialistica nel settore della produzione e vendita di cappe. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%;
- Airforce Germany GmbH – Stuttgart (Germania) (in breve Airforce Germany). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "*kitchen studio*" ed è partecipata al 95% da Airforce S.p.A.;
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di *marketing* e *trade marketing* con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.;
- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Mulacker (Germania) (in breve Gutmann), società tedesca partecipata al 100% da Elica S.p.A. è *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzato nella produzione di cappe "*tailor made*" e di cappe altamente performanti.
- Elica PB India Private Ltd. – Pune (India) (in breve Elica India), nel 2010 Elica S.p.A. ha firmato un *joint venture agreement* che prevedeva la sottoscrizione del 51% del capitale sociale della società indiana neo-costituita. La Elica PB India Private Ltd. produce e commercializza i prodotti del Gruppo.
- Zhejiang Putian Electric Co. Ltd – Shengzhou (Cina) (in breve Putian), società cinese partecipata al 70%, è proprietaria del marchio "Puti", uno dei *brand* cinesi più conosciuti nel mercato degli elettrodomestici, con il quale produce e commercializza cappe, piani a gas e sterilizzatori per stoviglie. Putian è stato uno dei primi produttori cinesi di cappe e il primo, fra

i suoi concorrenti, a sviluppare cappe di stile occidentale. Lo stabilimento produttivo è situato a Shengzhou, in uno dei più conosciuti distretti industriali cinesi degli elettrodomestici per il settore cottura.

- Elica Trading LLC - Saint-Petersburg (Federazione Russa) (in breve Elica Trading), società russa partecipata al 70%, costituita in data 28 giugno.

### Società collegate

- I.S.M. S.r.l. – Cerreto d’Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del capitale sociale, svolge attività nel settore immobiliare.

### Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso del 2011 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell’ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

### **Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2011**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
Elicamex S.a.d. C.V.	33.772	10.917	22.855	35.418	2.082
Elica Group Polska Sp.z o.o	40.024	14.993	25.031	74.038	5.262
Airforce S.p.A.	8.409	6.185	2.224	18.419	249
Ariaфина CO. LTD	7.972	3.172	4.800	20.571	1.432
Leonardo Services S.A. de C.V.	301	355	(54)	3.845	(59)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	24.015	14.849	9.166	24.097	921
Elica Inc.	438	333	105	701	19
Airforce Germany (*)	101	17	84	9	(49)
Elica PB India Private Ltd.	4.600	6.983	(2.383)	7.539	(1.696)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	10.849	2.861	7.988	12.290	(233)
Elica Trading LLC	4.635	4.635	-	3.363	(97)

(\*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH

Per il dettaglio delle operazioni con le presenti società controllate e con le altre parti correlate rimandiamo alle note esplicative qui di seguito.

### Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell’art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, dell’art. 89 – bis della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e dell’art. I.A.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Elica S.p.A. fornisce completa informativa sul sistema di *Corporate Governance* adottato dalla stessa alla data del 21 marzo 2012, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina edizione marzo 2010, nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito *internet* della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance*.

### Relazione sulla remunerazione

Ai sensi dell’art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 e dell’art. 84 – quater della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, Elica S.p.A. redige una relazione sulla remunerazione, in conformità alle indicazioni di cui all’Allegato 3A, Schema 7 -bis della medesima delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche. Tale relazione è disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance*.

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2011 e prevedibile evoluzione della gestione**

In data 9 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha preso atto delle dimissioni presentate dal Sig. Vincenzo Maragliano dalle cariche di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Elica S.p.A., per motivi personali e con effetto immediato.

Il Consiglio ha conseguentemente nominato Alberto Romagnoli Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Elica S.p.A., mentre l'Amministratore Delegato, Andrea Sasso, ha assunto *ad interim* l'incarico di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo.

Il Gruppo svolge una continua ed approfondita attività di monitoraggio dell'andamento della domanda, che ha evidenziato nei primi mesi dell'anno 2012 un andamento dei principali mercati serviti dal Gruppo tendenzialmente in linea con le previsioni.

Prosegue il *focus* continuo sull'innovazione e sulle operazioni di aumento dell'efficienza complessiva che il Gruppo Elica esercita con l'obiettivo di mantenere e rafforzare la propria posizione di *leadership* mondiale nel settore.

Il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in data 14 febbraio 2012 ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2011 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

#### *Linee di azione 2012*

Nel complesso contesto di mercato atteso nel 2012 due sono le principali linee di azione che il Gruppo Elica intende perseguire per mantenere e rafforzare la sua *leadership* e il suo ruolo di *Global Player*: l'investimento nella continua innovazione in tutte le linee di prodotto e il costante controllo e contenimento dei costi, in particolare grazie all'efficientamento dei processi produttivi.

### **Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")**

Con riguardo all'art. 36 del Regolamento recante norme di attuazione del 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, si attesta che Elica S.p.A., esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, mette a disposizione le situazioni contabili di tali società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene, invece, alla puntuale indicazione delle motivazioni per cui non si ritiene di essere sottoposti ad attività di direzione e coordinamento della controllante, ai sensi del secondo comma dell'art. 37, si rinvia al par. 8 "Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

**Proposta di destinazione del risultato**

Signori Azionisti,  
il Bilancio dell'esercizio 2011 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con una perdita netta di Euro 26.853.241 ed un patrimonio netto di Euro 106.893.817.

Ciò premesso Vi proponiamo :

- 1) di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2011, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- 2) di approvare la copertura della perdita dell'esercizio mediante utilizzo della "Riserva di Utili".

Vi ringraziamo per l'intervento.

Fabriano lì, 21 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE ESECUTIVO  
Francesco Casoli



**ELICA S.p.A.**

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

**Bilancio Individuale al 31/12/2011**

<b>Conto economico</b>	<b>Note</b>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
<i>Dati in Euro</i>			
Ricavi verso terzi	<b>4.1</b>	257.155.899	218.914.825
Ricavi verso correlate	<b>4.1</b>	38.237.586	36.273.891
Altri ricavi operativi	<b>4.2</b>	6.107.122	1.698.070
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	<b>4.3</b>	1.992.815	(1.116.582)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<b>4.4</b>	1.971.099	2.365.581
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	<b>4.5</b>	(110.604.327)	(109.014.842)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	<b>4.5</b>	(75.491.864)	(21.459.109)
Spese per servizi vs Terzi	<b>4.6</b>	(48.230.630)	(54.019.758)
Spese per servizi vs correlate	<b>4.6</b>	(1.124.110)	(383.931)
Costo del personale	<b>4.7</b>	(54.129.406)	(57.268.101)
Ammortamenti	<b>4.8</b>	(7.799.065)	(9.850.684)
Altre spese operative e accantonamenti	<b>4.9</b>	(6.604.014)	(7.303.648)
Oneri di ristrutturazione	<b>4.10</b>	(200.000)	(736.000)
<b>Utile operativo</b>		<b>1.281.105</b>	<b>(1.900.288)</b>
Svalutazioni di partecipazioni	<b>4.11</b>	(28.363.236)	-
Proventi da partecipazioni	<b>4.11</b>	6.370.586	4.916.369
Proventi finanziari	<b>4.12</b>	457.217	1.809.023
Oneri finanziari	<b>4.13</b>	(3.799.525)	(2.377.079)
Proventi e oneri su cambi	<b>4.14</b>	(1.824.494)	230.620
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(25.878.347)</b>	<b>2.678.645</b>
Imposte di periodo	<b>4.15</b>	(974.894)	(1.084.259)
<b>Risultato di periodo attività in funzionamento</b>		<b>(26.853.241)</b>	<b>1.594.386</b>
<b>Risultato netto da attività dismesse</b>		-	-
<b>Risultato di periodo</b>		<b>(26.853.241)</b>	<b>1.594.386</b>

<b>Conto Economico Complessivo</b>		
	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
<i>Dati in Euro</i>		
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(26.853.241)</b>	<b>1.594.386</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>		
Variazione netta della riserva di cash flow hedge e stock option	(330.989)	101.762
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	71.898	(27.985)
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:</b>	<b>(259.091)</b>	<b>73.777</b>
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>(27.112.332)</b>	<b>1.668.163</b>

**Situazione patrimoniale – finanziaria**

		<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
<i>Dati in Euro</i>	<i>Note</i>		
Immobilizzazioni materiali	<b>4.17</b>	43.810.415	41.659.875
Avviamento	<b>4.18</b>	23.342.460	23.342.460
Altre attività immateriali	<b>4.18</b>	14.575.283	13.298.850
Partecipazioni in società controllate	<b>4.19</b>	76.880.421	74.866.075
Partecipazioni in società collegate	<b>4.20</b>	1.376.926	1.899.162
Altre attività finanziarie		-	30.000
Altri crediti	<b>4.21</b>	131.370	152.129
Crediti tributari	<b>4.22</b>	5.982	5.982
Attività per imposte differite	<b>4.23</b>	5.578.689	4.840.462
Attività finanziarie disponibili per la vendita	<b>4.24</b>	155.293	50.293
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	29.360	189.358
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>165.886.199</b>	<b>160.334.646</b>
Crediti commerciali	<b>4.25</b>	62.189.372	66.048.778
Crediti commerciali verso correlate	<b>4.26</b>	12.605.225	19.542.664
Crediti finanziari verso correlate	<b>4.26</b>	10.902.158	12.000.646
Rimanenze	<b>4.27</b>	29.169.801	26.245.314
Altri crediti	<b>4.28</b>	4.773.106	2.660.722
Crediti tributari	<b>4.29</b>	8.066.611	7.135.413
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	813.245	509.610
Disponibilità liquide	<b>4.31</b>	2.192.668	4.794.370
<b>Attivo corrente</b>		<b>130.712.186</b>	<b>138.937.517</b>
<b>Totale attività</b>		<b>296.598.385</b>	<b>299.272.163</b>
Passività per prestazioni pensionistiche	<b>4.32</b>	8.502.894	8.849.931
Fondi rischi ed oneri	<b>4.33</b>	2.248.166	7.501.473
Passività per imposte differite	<b>4.23</b>	2.190.301	2.357.220
Finanziamenti bancari e mutui	<b>4.34</b>	45.016.285	30.354.291
Altri debiti	<b>4.36</b>	1.307.312	1.439.246
Debiti tributari	<b>4.35</b>	887.541	977.923
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	60.303	-
<b>Passivo non corrente</b>		<b>60.212.802</b>	<b>51.480.084</b>
Fondi rischi ed oneri	<b>4.33</b>	1.023.204	286.664
Finanziamenti bancari e mutui	<b>4.34</b>	41.210.031	26.488.319
Debiti commerciali	<b>4.37</b>	59.980.022	64.193.827
Debiti commerciali vs correlate	<b>4.37</b>	18.874.934	17.977.310
Altri debiti	<b>4.36</b>	5.372.133	6.448.375
Debiti tributari	<b>4.35</b>	2.027.055	2.263.236
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	1.004.387	309.834
<b>Passivo corrente</b>		<b>129.491.766</b>	<b>117.967.565</b>
Capitale		12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale		71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura e stock option		2.380.213	1.423.519
Azioni proprie		(8.814.532)	(17.629.065)
Riserve di utili		56.393.482	60.647.779
Risultato dell'esercizio		(26.853.241)	1.594.386
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.38</b>	<b>106.893.817</b>	<b>129.824.514</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>296.598.385</b>	<b>299.272.163</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
<i>Dati in Euro</i>		
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>4.794.369</b>	<b>2.992.000</b>
EBIT- Utile operativo	1.281.105	(1.900.288)
Ammortamenti e Svalutazioni	7.799.065	9.850.684
EBITDA	9.080.170	7.950.396
Capitale circolante commerciale	4.577.619	1.732.075
Altre voci capitale circolante	(7.277.258)	176.743
Imposte pagate	(1.020.193)	(1.467.456)
Variazione Fondi	(5.349.068)	1.013.938
Altre variazioni	1.188.542	1.436.638
<b>Flusso di Cassa della Gestione Operativa</b>	<b>1.199.812</b>	<b>10.842.334</b>
Incrementi Netti	(34.814.699)	(14.256.465)
Immobilizzazioni Immateriali	(4.063.150)	(6.076.108)
Immobilizzazioni Materiali	(7.163.125)	(5.362.902)
Immobilizzazioni ed altre attività Finanziarie	(23.588.424)	(2.817.455)
<b>Flusso di Cassa da Investimenti</b>	<b>(34.814.699)</b>	<b>(14.256.465)</b>
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	4.443.461	-
Altri movimenti di capitale	-	-
Dividendi	(1.478.000)	-
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari	30.482.842	5.619.682
Variazione netta altre attività/passività finanziarie	529.493	-
Interessi pagati	(2.964.610)	(888.351)
<b>Flusso di Cassa da attività di finanziamento</b>	<b>31.013.186</b>	<b>4.731.331</b>
<b>Variazione Disponibilità liquide</b>	<b>(2.601.701)</b>	<b>1.317.200</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati dalla fusione</b>	<b>-</b>	<b>485.169</b>
<b>Disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>2.192.668</b>	<b>4.794.369</b>

**Prospetto dei movimenti del  
Patrimonio Netto**

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserve di utili	Riserva di copertura e stock option	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>Dati in migliaia di Euro</i>							
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(17.629)</b>	<b>61.520</b>	<b>(16)</b>	<b>(6.550)</b>	<b>121.113</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio 2009</b>							
Attribuzione di dividendi							-
Altre destinazioni				(6.550)		6.550	-
<b>Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto</b>							
Contabilizzazione <i>stock grant</i>					1.366		1.366
Adeguamento riserva di copertura					74		74
<b>Altre variazioni</b>							
Fusione				5.677			5.677
Acquisti azioni proprie							-
<b>Risultato dell'esercizio</b>						1.594	1.594
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(17.629)</b>	<b>60.647</b>	<b>1.424</b>	<b>1.594</b>	<b>129.825</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio 2010</b>							
Attribuzione di dividendi						(1.478)	(1.478)
Altre destinazioni				116		(116)	-
<b>Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto</b>							
Contabilizzazione <i>stock grant</i>					1.216		1.216
Adeguamento riserva di copertura					(259)		(259)
<b>Altre variazioni</b>							
Vendita azioni proprie			8.814	(4.371)			4.443
<b>Risultato dell'esercizio</b>						(26.853)	(26.853)
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(8.815)</b>	<b>56.393</b>	<b>2.380</b>	<b>(26.853)</b>	<b>106.894</b>

**Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2011**

1. Principi contabili, criteri di valutazione
2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011 e non ancora applicabili dalla Società
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informativa sulla gestione dei rischi
8. Informativa sulla retribuzione del *Management* e sulle parti correlate
9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
10. Eventi successivi

## 1. Principi contabili, criteri di valutazione

### 1.1 Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Via Dante 288 - Fabriano (AN).

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione. Gli importi sono espressi in Euro per gli schemi, in migliaia di Euro nelle note esplicative.

### 1.2 Principi Generali

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DL 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2011 è comparato con il bilancio individuale dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2011, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio individuale.

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

### 1.3 Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa.  
L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.
- **Conto Economico Complessivo** evidenzia, partendo dall'utile (perdita) di periodo, l'effetto economico di tutte le altre componenti rilevate direttamente a patrimonio netto ("*other comprehensive income*").
- **Situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri: si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o

utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

- **Rendiconto finanziario** è predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.
- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

#### 1.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "*deemed cost*" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

	31-dic-11	31-dic-10
fabbricati	3%	3%
costruzioni leggere	10%	10%
impianti e macchinario	6-10%	10-15%
attrezzature industriali e commerciali	16%	25%
arredi e macchine ufficio	12%	12%
macchine elettroniche ufficio	20%	20%
automezzi	20%	20%
autovetture	25%	25%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Nel corso del presente esercizio, nell'ambito dell'analisi relativa all'adeguatezza della vita utile delle immobilizzazioni materiali, si è proceduto ad una rivisitazione della vita utile dei cespiti legati alla produzione industriale (categorie "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali"). In particolare, sono state fatte considerazioni sulla visione strategica di Elica S.p.A. e del Gruppo negli ultimi anni, basata sul concetto di internazionalizzazione e sulle mutate condizioni di mercato in base alle quali è critica la delocalizzazione della produzione, che ha indotto il Gruppo ad una progressiva modifica del suo assetto produttivo. Il minor sfruttamento dei cespiti produttivi di Elica S.p.A. insieme al mantenimento degli stessi attraverso le regolari manutenzioni, fa ritenere ragionevole un allungamento della loro vita utile rispetto alle stime passate. Al fine di verificare le nuove stime effettuate dalla nostra Direzione tecnica riguardo la vita economica utile di tali



cespiti e, quindi, di supportare la ragionevolezza delle nuove aliquote di ammortamento con una fonte esterna indipendente, è stato incaricato un esperto esterno all'azienda (Praxi S.p.A.) di analizzare un campione rappresentativo di cespiti appartenenti alle categorie interessate dal cambiamento della vita utile residua. L'analisi della Praxi S.p.A. ha confermato le stime della nostra Direzione tecnica.

### **Avviamento**

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile,
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri,
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. Si è ritenuto, in base alle stime del management e degli esperti, che i software più rilevanti in capo all'azienda abbiano una vita utile di 7 anni. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Attualmente il Gruppo ha soltanto attività immateriali a vita utile definita.

### **Perdite di valore ("Impairment")**

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore. In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### **Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate**

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo.

In particolare vengono rilevati i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effettuare la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

### ***Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie***

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

### ***Attività non correnti detenute per la vendita***

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione invece che attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il management ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### ***Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto***

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

### ***Debiti commerciali ed altre passività finanziarie***

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti

commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Debiti verso banche e altri finanziatori**

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria, sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace;
- per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico;
- per i derivati designati come copertura di un investimento netto in una gestione estera (i.e. *Hedge of a net investment*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico alla dismissione dell'attività estera.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio netto.

### **Benefici ai dipendenti**

#### *Piani successivi al rapporto di lavoro*

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti della Società sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che la Società espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

#### *Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale*

La società riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock grant). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

#### **Fondi rischi e oneri**

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del *management* dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

#### **Ricavi e proventi**

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

#### **Leasing e contratti di locazione**

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

### **Operazioni in valuta estera**

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del *fair value* delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (*cash flow hedge*). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Elica S.p.A e la controllata Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti da apposito Regolamento di consolidato. In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte IRES è rilevato alla voce Crediti tributari determinati quale differenza tra le imposte di competenza dell'esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta. Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alle stesse

attribuibile nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

## **2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011 e non ancora applicabili dalla Società**

### **2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011**

Il solo nuovo principio contabile che è stato applicato per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011, è la versione rivista dello IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle parti correlate", emessa in data 4 novembre 2009 dallo IASB, volta a semplificare il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e a chiarire la definizione di parti correlate. L'adozione di tale modifica non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed avrà effetti limitati sull'informativa dei rapporti verso parti correlate fornita.

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti in Elica S.p.A. alla data del presente Resoconto, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- *Improvement* agli IAS/IFRS (2010).

### **2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società**

Si riporta di seguito un riepilogo dei principi che si ritiene possano essere applicabili al Gruppo.

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS

39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento



atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

### 3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* di Elica l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

#### 4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario

##### CONTO ECONOMICO

#### 4.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi distinti tra vendita di prodotti e prestazioni di servizi è la seguente:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Ricavi per vendita di prodotti	293.734	253.918	39.816
Ricavi per prestazioni di servizi	1.659	1.271	388
<b>Totale</b>	<b>295.393</b>	<b>255.189</b>	<b>40.204</b>

La voce in oggetto registra un incremento pari a circa il 13,61% rispetto al periodo precedente. Tale variazione si deve anche al cambiamento nella organizzazione del Gruppo avvenuto negli ultimi mesi dell'anno 2010, a seguito del quale, la controllata polacca vende i suoi prodotti a Elica S.p.a., che vende a sua volta ai terzi. Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Presentiamo quindi il dettaglio dei ricavi maturati verso i terzi e verso le correlate, principalmente verso le controllate.

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
verso terzi	257.156	218.915	38.241
verso correlate	38.237	36.274	1.963
	<b>295.393</b>	<b>255.189</b>	<b>40.204</b>

I ricavi verso le correlate ammontano a 38.238 migliaia di Euro; tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di componenti e prodotti finiti effettuate nei confronti della controllata AirForce S.p.A. per 1.578 migliaia di Euro (1.626 migliaia di Euro nel 2010), della controllata Ariaфина per 432 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro nel 2010), della controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. 24.629 migliaia di Euro (25.979 migliaia di Euro nel 2010), della controllata Elica Mex Sa CV 8.165 migliaia di Euro (7.398 migliaia di Euro nel 2010), della controllata Gutman per 538 migliaia di Euro, della Elica India per 1.177 migliaia di Euro (1.090 migliaia di Euro nel 2010), della controllata cinese Putian per 269 migliaia di Euro (29 migliaia di Euro nel 2010) e nei confronti della neo-controllata russa Elica Trading per 1.414 migliaia di Euro. I restanti ricavi verso correlate sono maturati verso la collegata, ISM S.r.l. e verso Roal Electronics, collegata della nostra controllante Fintrack. Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

Infine presentiamo i ricavi per aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso correlate, è la seguente:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Europa + CSI	271.771	231.875	39.896
Altri Paesi	13.174	13.095	79
America	10.448	10.219	229
<b>Totale</b>	<b>295.393</b>	<b>255.189</b>	<b>40.204</b>

Si evidenzia che i clienti il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi rappresentano il 26% del fatturato dell'esercizio 2011 (29,3% nell'esercizio 2010).

#### 4.2 Altri ricavi operativi

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
Affitti attivi	2	-	2
Contributi in conto esercizio	2.234	16	2.218
Plusvalenze ordinarie	471	272	199
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	386	260	126
Recuperi spese	494	539	(45)
Altri ricavi e proventi	2.520	611	1.909
<b>Totale</b>	<b>6.107</b>	<b>1.698</b>	<b>4.409</b>

La voce in oggetto registra un incremento pari a 4,4 milioni di Euro, dettagliato tra "Contributi in conto esercizio" e "Altri ricavi e proventi". La variazione in aumento della voce "Contributi in conto esercizio" è principalmente dovuta al progetto Industria 2015 e al progetto relativo all'impianto fotovoltaico.

L'incremento della categoria "Altri ricavi e proventi" si dettaglia in vari fenomeni tra i quali il rilascio di accantonamenti ritenuti esuberanti.

#### 4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione era negativa per 1.117 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010; al 31 dicembre 2011 risulta positiva per 1.993 migliaia di Euro; ciò è dovuto all'incremento del magazzino.

#### 4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammonta a 1.971 migliaia di Euro (2.366 migliaia di Euro nel precedente esercizio) e si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione, allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazione di nuovi programmi informatici.

#### 4.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso correlate è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
Acquisti materiali di consumo	992	748	244
Acquisti materiali per officina	492	650	(158)
Acquisti materie prime e semilavorati	106.986	99.652	7.334
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(932)	(197)	(735)
Acquisti prodotti finiti e merci	77.560	22.513	55.047
Acquisto imballi	473	6.549	(6.076)
Altri acquisti	160	212	(52)
Trasporti su acquisti	365	346	19
<b>Totale</b>	<b>186.096</b>	<b>130.473</b>	<b>55.623</b>

I saldi risultano così ripartiti:

	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic- 10</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
verso terzi	110.604	109.015	1.589
verso correlate	75.492	21.459	54.033
	<b>186.096</b>	<b>130.474</b>	<b>55.623</b>

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono aumentati in valore assoluto di 55.575 migliaia di Euro nel 2011 rispetto al 2010; tale incremento è direttamente collegato all'aumento degli acquisti di prodotti finiti dalla controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. a seguito del cambiamento dell'organizzazione del Gruppo, già descritto nella nota relativa ai ricavi.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano a 75.492 migliaia di Euro (21.459 migliaia di Euro nel 2010). La voce più significativa si riferisce, infatti, agli acquisti di prodotti finiti e merci effettuati nei confronti della controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. per 71.461 migliaia di Euro (16.186 migliaia di Euro nel 2010) e, al saldo verso tale controllata, è associata anche la variazione più significativa, che rappresenta quasi interamente la movimentazione della voce.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

#### 4.6 Spese per servizi

	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Spese per lavorazioni presso terzi	22.440	26.483	(4.043)
Trasporti	4.311	3.816	495
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.525	3.442	83
Consulenze	4.382	6.005	(1.623)
Manutenzioni	2.363	1.913	450
Utenze varie	2.783	2.861	(78)
Provvigioni	632	590	42
Spese viaggi e soggiorni	1.700	1.719	(19)
Pubblicità	692	579	113
Assicurazioni	784	901	(117)
Compensi amministratori e sindaci	857	922	(65)
Fiere ed eventi promozionali	361	544	(183)
Servizi industriali	315	405	(90)
Commissioni e spese bancarie	291	255	36
Altre prestazioni di servizi	3.919	3.968	(49)
<b>Totale</b>	<b>49.355</b>	<b>54.403</b>	<b>(5.048)</b>

Le spese per servizi hanno subito un decremento di oltre 5 milioni rispetto allo scorso esercizio, pari al 9,3%. I principali decrementi hanno riguardato le voci lavorazioni presso terzi 4.043 migliaia di Euro e consulenze 1.623 migliaia di Euro, in particolare commerciali. I costi di consulenze includono consulenze commerciali per 276 migliaia di Euro, consulenze legali ed amministrative per 2.331 migliaia di Euro, 575 migliaia di Euro per consulenze tecniche industriali e spese elaborazioni e consulenze per i servizi informatici per 1.033 migliaia di Euro

La voce altre prestazioni di servizi include nel 2011 servizi di comunicazione (pari a 690 migliaia di Euro), costi per assistenza tecnica (pari a 847 migliaia di Euro), costi per mensa aziendale (pari a 339 migliaia di Euro), spese di pulizia (pari a 320 migliaia di Euro), spese per automezzi (pari a 338 migliaia di Euro) e corsi per aggiornamenti (pari a 221 migliaia di Euro), visite mediche (pari a 93 migliaia di Euro) e ricerca personale (pari a 125 migliaia di Euro) .

I saldi sono così ripartiti:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
verso terzi	48.231	54.020	(5.788)
verso correlate	1.124	384	740
	<b>49.355</b>	<b>54.404</b>	<b>(5.048)</b>

La variazione in diminuzione della quota di costi per servizi si concentra principalmente verso i terzi. I servizi verso le correlate, infatti si incrementano a causa di nuovi servizi offerti dalla controllata polacca, riconducibili sempre al cambiamento organizzativo del Gruppo descritto precedentemente.

#### 4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2011 e 2010 è così composto:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Salari e stipendi	36.912	39.230	(2.318)
Oneri sociali	11.590	12.549	(959)
Tratt. di fine rapporto	3.225	2.881	344
Altri costi	2.402	2.608	(206)
<b>Totale</b>	<b>54.129</b>	<b>57.268</b>	<b>(3.139)</b>

Il costo del personale nel complesso è diminuito di 3.139 migliaia di Euro, anche a seguito del mancato raggiungimento a livello di Gruppo del parametro che attivava la politica meritocratica perseguita dall'azienda.

La voce "Altri costi" include principalmente i costi di competenza dell'esercizio del piano di *stock grant* per 0,7 milioni di Euro (è maturata solo la quota per la *Retention*, non essendo stato raggiunto il parametro di riferimento per la quota di *performance*) e costi per incentivi all'esodo per oltre 1 milione di Euro. Il residuo si riferisce ai costi per spese sociali nei confronti dei dipendenti ed ai lavoratori interinali.

Durante l'anno in corso la società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e alla Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte, ai fini di bilanciare il carico di lavoro all'interno degli stabilimenti.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Dirigenti	22	21	1
Impiegati	313	307	6
Operai	1.018	1.092	(74)
Altri	58	50	8
	<b>1.411</b>	<b>1.470</b>	<b>(59)</b>

Il decremento dell'organico è dovuto principalmente alla ristrutturazione aziendale.

#### 4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari a 7.799 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto al valore del 2010, per 9.851 migliaia di Euro. Tale decremento è dovuto principalmente (per circa 1,6 milioni di Euro) al fatto che la controllante Elica S.p.A., nell'ambito dell'analisi riguardo la stima della vita utile residua dei cespiti, ha ritenuto opportuno rivedere quella delle categorie "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali". Tale analisi è stata svolta dalla Direzione tecnica della società e supportata da una società indipendente (Praxi S.p.A.). Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto descritto nei principi contabili (Immobilizzazioni Materiali) e per la movimentazione di dettaglio della voce "Ammortamenti" al punto 4.17 di questa Nota Esplicativa.

#### 4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Fitti passivi e locazioni	370	401	(31)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.961	1.515	446
Canoni utilizzo <i>Hw,Sw</i> e brevetti	861	950	(89)
Imposte diverse da quelle sul reddito	524	431	93
Abbonamenti riviste, giornali	52	53	(1)
Altri oneri, sopravv.ze e minusvalenze	2.156	1.024	1.132
Utensileria varia	124	84	40
Cataloghi e monografie	147	526	(379)
Perdite e Svalutazione Crediti	-	1.273	(1.273)
Accantonamenti per rischi ed oneri	409	1.047	(638)
<b>Totale</b>	<b>6.604</b>	<b>7.304</b>	<b>(700)</b>

Nel complesso la voce diminuisce di 700 migliaia di Euro. La principale variazione con impatto negativo riguarda il fatto che nel corso dell'esercizio in corso non si sono verificate perdite su crediti non coperte dal fondo svalutazione crediti relativo. Lo stesso segno seguono i costi per accantonamenti per rischi ed oneri, mentre si incrementano i costi per "Altri oneri, sopravv.ze e minusvalenze" principalmente per rimborso spese e danni a terzi. La voce "Altri oneri, sopravvenienze e minusvalenze" include principalmente campionature omaggio per 659 migliaia di Euro, 1.504 migliaia di Euro per rimborso spese e penalità a terzi, oltre ad altri costi parcellizzati.

#### 4.10 Oneri di ristrutturazione

La voce Oneri di ristrutturazione, pari a 200 migliaia di Euro, riguarda l'accantonamento per la ristrutturazione in corso.

#### 4.11 Proventi ed oneri da partecipazioni

##### Svalutazioni di partecipazioni

La voce "svalutazioni di partecipazioni" riguarda per 27.841 migliaia di Euro. *l'impairment* rilevato al 31 dicembre 2011 sulla partecipazione nella società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd.. Rimandiamo al paragrafo 4.19 Partecipazioni in società controllate per i dettagli del caso. In tale voce è inoltre inclusa, per 522 migliaia di Euro, la svalutazione relativa alla partecipazione in I.S.M. s.r.l., in quanto il costo della stessa non era ritenuto interamente recuperabile.

**Proventi da partecipazioni**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Proventi da partecipazioni in controllate</b>			
Dividendi	6.074	4.587	1.487
Altri proventi da controllate	-	329	(329)
<b>Proventi da partecipazioni in collegate</b>			
Dividendi	296	-	296
	<b>6.370</b>	<b>4.916</b>	<b>1.454</b>

I "Dividendi" da imprese controllate sono stati distribuiti nel corso dell'esercizio dalle controllate Airforce S.p.A. per 30 migliaia di Euro, Ariaфина per 303 migliaia di Euro e Elica Group Polska Sp.z o.o. per 5.741 migliaia di Euro.

Anche la società collegata I.S.M. ha distribuito alla Elica S.p.A. dividendi per 296 migliaia di Euro.

**4.12 Proventi finanziari**

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Interessi attivi vs. controllante e controllate	365	583	(218)
Interessi attivi bancari	84	5	79
Altri proventi finanziari	8	1.221	(1.213)
<b>Totale</b>	<b>457</b>	<b>1.809</b>	<b>(1.352)</b>

Il decremento si concentra principalmente nella voce "Altri proventi finanziari", in cui lo scorso esercizio erano stati contabilizzati i proventi per 950 migliaia di Euro relativi alla *fee* corrisposta da Whirlpool di Euro 0,50 su ogni azione acquistata dalla stessa in virtù di quanto contenuto nel Patto Parasociale, negli Accordi Modificativi dello stesso e nell'Accordo Supplementare stipulato in data 8 marzo 2010.

**4.13 Oneri finanziari**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	3.265	1.684	1.581
su debiti verso altri finanziatori	50	167	(117)
su T.f.r.	485	526	(41)
<b>Totale</b>	<b>3.800</b>	<b>2.377</b>	<b>1.423</b>

L'incremento degli oneri finanziari, per 1.423 migliaia di Euro, è dovuta principalmente all'indebitamento della società acceso ai fini dell'acquisto della partecipazione nella società Zhejiang Putian Electric Co. Ltd.

**4.14 Proventi e oneri su cambi**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Perdite su cambi	(1.935)	(1.761)	(174)
Utili di cambio	2.080	2.234	(154)
Premi/Oneri su derivati	(1.969)	(243)	(1.726)
<b>Totale</b>	<b>(1.824)</b>	<b>230</b>	<b>(2.054)</b>

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore negativo di 1.824 migliaia di Euro contro il valore positivo del corrispondente periodo 2010 di 230 migliaia di Euro.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per 65 migliaia di Euro.

Per ulteriori commenti sull'andamento degli utili e perdite su cambi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La somma delle voci "(Oneri)/premi su derivati", negativa nel 2011 per 1.969 migliaia di Euro, contro 243 migliaia di Euro sempre negativa del 2010, è relativa principalmente a premi su derivati valutari, che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità. Per queste motivazioni, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico dell'esercizio.

#### 4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito tra imposte correnti e differite:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte correnti	(1.264)	(1.830)	566
Imposte differite	289	745	(456)
	<b>(975)</b>	<b>(1.085)</b>	<b>110</b>

Il decremento delle imposte correnti è essenzialmente dovuto alla diminuzione delle imposte IRES per 386 migliaia di Euro e dell'IRAP per 76 migliaia di Euro.

Si precisa che sono state iscritte le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

L'accantonamento per imposte dell'anno può essere riconciliato con il risultato di esercizio esposto in bilancio come segue:



## RICONCILIAZIONE ALIQUOTA FISCALE

	2010				2011					
<b>Aliquota IRES (%)</b>	27,50				27,50					
<b>Aliquota IRAP (%)</b>	4,13				4,13					
	2010				2011					
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
<b>Imposte sul reddito</b>										
- Correnti		292	1.537	1.829			-200	1.463	1.263	
- Differite - costo (provento)		-815	70	-745			-330	41	-289	
<b>[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>-523</b>	<b>1.607</b>	<b>1.085</b>	<b>-19,52%</b>		<b>-530</b>	<b>1.504</b>	<b>975</b>	
UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE	2.679					-25.878				
Imposta calcolata con l'aliquota locale		737			27,50%		-			27,50%
Effetto fiscale di proventi fiscalmente irrilevanti	-5.961	-1639			-61,19%	-7.096	-1950			7,54%
Effetto fiscale di oneri fiscalmente irrilevanti	1.485	408			15,24%	29.927	8.231			-31,81%
Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	0	0			0,00%	0	0			0,00%
Altre differenze	-	102	-	28	-1,05%	1.112	306			
<b>[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva</b>		<b>-1.899</b>	<b>-522</b>		<b>-19,49%</b>		<b>-1.935</b>	<b>-530</b>		<b>2,05%</b>
Effetto Imposta Sostitutiva		0			0,00%		0			
<b>[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva</b>		<b>-523</b>			<b>-19,49%</b>		<b>-530</b>			<b>2,05%</b>

#### 4.16 Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spese nell'esercizio 2011 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
Spese di ricerca imputate a Conto Economico	3.542	3.368	174
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	512	494	18
<b>Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo</b>	<b>4.054</b>	<b>3.862</b>	<b>192</b>
<b>Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio</b>	<b>689</b>	<b>430</b>	<b>259</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****4.17 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2010 e 2011.

Immobilizzazioni materiali	31-dic-09		Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-10
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione			
<b>Costo storico</b>					
Terreni e fabbricati	26.949	39.067	495	-	39.562
Impianti e macchinario	37.328	62.876	3.288	(1.489)	64.676
Attrezzature industriali e commerciali	55.288	78.303	2.365	(3.830)	76.837
Altri beni	6.292	7.169	502	(427)	7.244
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.114	1.114	237	(893)	458
<b>Totale</b>	<b>126.971</b>	<b>188.529</b>	<b>6.887</b>	<b>(6.639)</b>	<b>188.777</b>

	31-dic-09		Amm.to	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-10
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione			
<b>Fondo ammortamento</b>					
Terreni e fabbricati	8.763	12.243	1.230	-	13.473
Impianti e macchinario	30.740	53.633	2.985	(1.010)	55.607
Attrezzature industriali e commerciali	51.978	72.614	2.909	(3.679)	71.844
Altri beni	5.492	6.358	262	(426)	6.193
<b>Totale</b>	<b>96.973</b>	<b>144.848</b>	<b>7.386</b>	<b>(5.115)</b>	<b>147.117</b>

	31-dic-09		Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	Amm.to	31-dic-10
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione				
<b>Valore netto</b>						
Terreni e fabbricati	18.186	26.824	495	-	(1.230)	26.090
Impianti e macchinario	6.588	9.244	3.288	(478)	(2.985)	9.069
Attrezzature industriali e commerciali	3.310	5.689	2.365	(151)	(2.909)	4.993
Altri beni	800	811	502	(1)	(262)	1.051
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.114	1.114	237	(893)	-	458
<b>Totale</b>	<b>29.998</b>	<b>43.682</b>	<b>6.887</b>	<b>(1.524)</b>	<b>(7.385)</b>	<b>41.660</b>

Le movimentazioni del 2011 sono le seguenti:

	31-dic-10	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-11
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<b>Costo storico</b>				
Terreni e fabbricati	39.562	269	(2)	39.829
Impianti e macchinario	64.676	3.731	(2.183)	66.225
Attrezzature industriali e commerciali	76.837	3.366	(1.947)	78.255
Altri beni	7.244	311	(132)	7.423
Immobilizzazioni in corso e acconti	458	372	(189)	641
<b>Totale</b>	<b>188.777</b>	<b>8.049</b>	<b>(4.452)</b>	<b>192.374</b>

	31-dic-10	Amm.to	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-11
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<b>Fondo ammortamento</b>				
Terreni e fabbricati	13.473	1.233	(2)	14.704
Impianti e macchinario	55.607	1.862	(1.972)	55.497
Attrezzature industriali e commerciali	71.844	1.617	(1.474)	71.987
Altri beni	6.193	301	(120)	6.374
<b>Totale</b>	<b>147.117</b>	<b>5.013</b>	<b>(3.568)</b>	<b>148.562</b>

	31-dic-10	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	Amm.to	31-dic-11
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
<b>Valore netto</b>					
Terreni e fabbricati	26.089	269	-	(1.233)	25.125
Impianti e macchinario	9.069	3.731	(211)	(1.862)	10.727
Attrezzature industriali e commerciali	4.993	3.366	(473)	(1.617)	6.269
Altri beni	1.051	311	(12)	(301)	1.049
Immobilizzazioni in corso e acconti	458	372	(189)	-	641
<b>Totale</b>	<b>41.660</b>	<b>8.049</b>	<b>(885)</b>	<b>(5.013)</b>	<b>43.811</b>

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammmodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento hardware per l'implementazione dei nuovi progetti tecnico-logistici-amministrativi.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari a 641 migliaia di Euro, si riferisce alla realizzazione di nuove attrezzature ed ampliamenti alle strutture produttive.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria che già dalla fine dell'esercizio 2010 risultano tutti riscattati.

Dall'esame della tabella emerge una diminuzione dell'ammortamento dell'anno, rispetto all'esercizio precedente, passa infatti da 7.385 migliaia di Euro a 5.013 migliaia di Euro, rimandiamo alle note dei principi contabili ed alla nota 4.8 per i dettagli del caso.

#### 4.18 Avviamento e altre attività immateriali

##### Avviamento

La voce in commento presenta la movimentazione espressa in tabella:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-10</b>	<b>Acquisizioni / (svalutazioni)</b>	<b>31-dic-11</b>
Avviamento	23.342	-	23.342
<b>Totale valore contabile avviamento</b>	<b>23.342</b>	<b>-</b>	<b>23.342</b>

La voce "Avviamento", pari a 23.342 migliaia di Euro non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2010.

Il valore recuperabile delle CGU è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi delle CGU alla data di valutazione.

Coerentemente con la nuova visione strategica del Gruppo, basata sul concetto di internazionalizzazione, e le mutate condizioni di mercato in base alle quali è critico il presidio dei mercati stessi e dei canali di vendita, la Elica S.p.A. ha definito, nel tempo, un nuovo orientamento del business e nuove responsabilità organizzative ed informative che rendono le storiche *Cash Generating Units Cappe e Motori* sempre meno indipendenti. Per questo motivo, nel corso dell'esercizio 2011, si è reso necessario determinare nuove *Cash Generating Unit* (CGU) che meglio rispondono alla realtà del Gruppo ed ai principi contabili internazionali (IAS 36); si tratta della *Cash Generating Unit Europa*, della *Cash Generating Unit Asia* e della *Cash Generating Unit America*. Elica S.p.A. fa parte della CGU Europa ed, in particolare, i flussi finanziari utilizzati ai fini del *test di impairment* volto a misurare la recuperabilità degli *assets* di Elica S.p.A. rappresentano il risultato consolidato delle società Elica S.p.A. ed Elica Group Polska sp.zo.o.. Tali flussi sono stati messi a confronto con il capitale investito consolidato delle due *legal entities*. Tale scelta è dovuta ad una razionalizzazione secondo la quale Elica Group Polska vende la totalità della propria produzione ad Elica S.p.A. che si interfaccia con il mercato. Una tale struttura organizzativa non consente alla Società di distinguere i flussi finanziari generati dalle due *legal entities*, in quanto completamente interdipendenti.

Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2012) coincidente con il budget aggiornato ed i successivi (2013-2016) stimati come segue.

Gli anni 2013-2016 sono stati estrapolati dal budget 2012, utilizzando un tasso di crescita medio annuo dei ricavi pari al 3%, in linea con le migliori stime disponibili. Relativamente ai costi delle materie prime si è prevista un'incidenza sui ricavi stabile.

Le componenti di costo operativo variabile (manodopera diretta, lavorazioni esterne, costi commerciali) sono state proiettate mantenendo costante l'incidenza sui ricavi mentre le componenti di costo operativo fisse sono state proiettate incrementando il valore previsto nel budget 2012 per il 2,4% annuo in relazione all'inflazione attesa.

Il capitale di funzionamento assorbito è stato proiettato mantenendo costante l'incidenza sui ricavi intorno al 6%, riflettendo sostanzialmente il trend storico.

Il valore terminale è stato determinato tramite l'attualizzazione della rendita perpetua del flusso di cassa liberamente disponibile stimato per l'anno 2016 e un tasso di crescita del 2,4%.

Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato al netto delle imposte (coerentemente con i flussi da scontare) pari al 8,7% (9,0% nel 2010).

Queste in sintesi le principali assunzioni utilizzate per la stima dei futuri andamenti.

Le valutazioni effettuate non hanno comportato, al 31 dicembre 2011, il riconoscimento di perdite di valore.

L'indice di copertura del valore contabile attraverso il valore d'uso è pari a 1,0 volte.

Il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e l'emergere di relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che persistono nei mercati, il *management* provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e gli andamenti futuri.

### **Altre attività immateriali**

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2010 e 2011.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-09</b>		<b>Incrementi</b>	<b>Disinvestimenti e riclassifiche</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31-dic-10</b>
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione				
<b>Valore netto</b>						
Costi di sviluppo	1.398	1.398	430	-	(494)	1.333
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.171	7.342	3.686	(24)	(1.818)	9.186
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114	119	10	-	(36)	93
Altre immobilizzazioni immateriali	142	247	66	-	(117)	196
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	580	582	2.302	(393)	-	2.490
<b>Totale</b>	<b>9.405</b>	<b>9.688</b>	<b>6.494</b>	<b>(417)</b>	<b>(2.465)</b>	<b>13.299</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-10</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Disinvestimenti e riclassifiche</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31-dic-11</b>
<b>Valore netto</b>					
Costi di sviluppo	1.333	689	270	(512)	1.780
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.186	1.331	(285)	(2.153)	8.079
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	93	3	-	(26)	70
Altre immobilizzazioni immateriali	196	120	-	(96)	220
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	2.490	2.793	(856)	-	4.427
<b>Totale</b>	<b>13.298</b>	<b>4.936</b>	<b>(871)</b>	<b>(2.787)</b>	<b>14.576</b>

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono l'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente alla implementazione dei progetti SAP integrato e Octopus ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalla società.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di attrezzature e stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per 4.427 migliaia di Euro si riferiscono, in parte agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuove piattaforme informatiche ed alla progettazione e sviluppo di nuovi software applicativi, in parte allo sviluppo di nuovi prodotti, tra cui due progetti volti all'efficienza energetica.

#### 4.19 Partecipazioni in società controllate

	31-dic-10	Acquisizioni o sottoscrizioni	Svalutazioni	Altre variazioni	31-dic-11
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
Partecipazioni in società controllate	74.866	29.856	(27.841)	-	76.881
<b>Totale</b>	<b>74.866</b>	<b>29.856</b>	<b>(27.841)</b>	<b>-</b>	<b>76.881</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

	31-dic-10	Acquisizioni o sottoscrizioni	Svalutazioni	Altre variazioni	31-dic-11
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
Elica Trading LLC	-	71	-	-	71
Elica Group Polska S.p.zoo	22.276	-	-	-	22.276
Elicamex S.a. de C.V.	28.640	-	-	-	28.640
Leonardo Services S.a. de C.V.	77	-	-	-	77
Ariafina Co.Ltd	49	-	-	-	49
Airforce S.p.A.	1.212	-	-	-	1.212
Elica International S.à.r.l.	-	-	-	-	-
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	8.869	-	-	-	8.869
Elica India P.B.	366	-	-	-	366
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	13.377	29.785	(27.841)	-	15.321
<b>Totale</b>	<b>74.866</b>	<b>29.856</b>	<b>(27.841)</b>	<b>-</b>	<b>76.881</b>

Il saldo delle partecipazioni verso imprese controllate presenta un incremento netto di 2.015 migliaia di Euro. Tale variazione è imputabile alle seguenti operazioni avvenute nel corso del 2011:

- Elica S.p.a. ha sottoscritto il 70% del capitale sociale della società russa di nuova costituzione, Elica Trading LLC, per un ammontare di circa 71 migliaia di Euro;
- Elica S.p.a. ha acquistato un ulteriore 15% della società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd, per un ammontare di 29.785 migliaia di Euro;
- nel corso dell'esercizio è stata effettuata una svalutazione della partecipazione sulla controllata Zhejiang Putian Electric Co. Ltd per un importo pari a 27.841 migliaia di Euro.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi delle varie partecipazioni alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui *business plan* delle partecipazioni sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2012) coincidente con il budget aggiornato e i successivi (2013-2016) pro-forma.

In particolare, per il periodo 2013-2016 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi che va dal 3% al 3,6% annuo. Il valore terminale è stato determinato in base ad un tasso di crescita compreso tra il 1,8% e il 4,1%. Per i tassi di attualizzazione (WACC) l'intervallo è stato stimato tra il 7,2% e l'11,3%.

Le valutazioni effettuate sulle partecipazioni hanno comportato il riconoscimento di un *impairment* solo sulla società cinese Putian per 27.841 migliaia di Euro. Il Gruppo stima che il calo della domanda nel settore elettrodomestici in Cina proseguirà anche nel 2012 a seguito del protrarsi della contrazione del settore immobiliare, conseguente alla strategia avviata già nel 2011 dal governo centrale cinese al fine di prevenire e contenere una possibile bolla speculativa nel mercato *real estate*. Conseguentemente il Gruppo ha ritenuto opportuno ridurre, in via prudenziale, le previsioni di vendita della controllata cinese rispetto alle stime precedenti. In questo inasprito contesto di mercato la concorrenza degli altri *players* locali si è rafforzata, in particolare attraverso azioni volte ad incrementare la loro penetrazione in canali distributivi e aree geografiche del mercato cinese in precedenza poco presidiate. Al fine di preservare la posizione competitiva, in particolare l'*awareness* del marchio acquisito "Puti", quindi il valore di uno dei principali *driver* futuri di crescita dei ricavi della controllata, il Gruppo ha ritenuto necessario incrementare gli investimenti, rispetto a quanto preventivato, nello sviluppo commerciale e di prodotto, dedicando a tali obiettivi vitali buona parte del margine operativo generato dalla società cinese nei prossimi esercizi. A seguito delle dinamiche di mercato descritte e delle conseguenti azioni ritenute necessarie dal Gruppo per tutelare lo sviluppo futuro dell'investimento in Cina, aventi impatti sia di carattere economico che finanziario, la stima dei flussi di cassa attesi da Putian è inferiore rispetto alle valutazioni sviluppate in sede di acquisizione.

Occorre comunque tener presente che nello svolgimento delle suddette analisi la Società ha utilizzato differenti assunzioni, incluse le stime dei futuri andamenti delle vendite, dei prezzi delle materie prime e costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale. Naturalmente il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso differente.

La tabella che segue sintetizza i principali valori delle società controllate al 31 dicembre 2011:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Sede sociale</b>	<b>% diretta</b>	<b>% indiretta</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimoni o Netto</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	31.003	22.856	2.082
Elica Group Polska Sp.z o.o	Wroklaw (Polonia)	100	-	22.246	25.031	5.262
Airforce S.p.A.	Fabriano (AN)	60	-	103	2.224	249
Ariafina Co.Ltd	Sagamihara – Shi (Giappone)	51	-	84	4.799	1.432
Leonardo Services S.a. de C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	78	(54)	(59)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)	100	-	25	9.166	921
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati Uniti)	-	100	3	105	19
Airforce GE (*)	Stuttgart (Germania)	-	95	26	83	(49)
Elica PB India Private Ltd.	Pune (India)	51	-	719	(2.383)	(1.696)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	Shengzhou (Cina)	70	-	3.332	7.989	(233)
Elica Trading LLC	Sankt Peterburg (Russia)	70	-	101	-	(97)

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>% posseduta</b>	<b>Valore iscritto al 31-dic-11</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>Patrimoni o Netto</b>	<b>Patrimonio netto pro-quota al 31-dic-11</b>
Elicamex S.a.d. C.V.	98	28.640	2.082	22.856	22.399
Elica Group Polska Sp.z o.o	100	22.276	5.262	25.031	25.031
Airforce S.p.A.	60	1.212	249	2.224	1.334
Ariafina Co.Ltd	51	49	1.432	4.799	2.448
Leonardo Services S.a. de C.V.	98	77	(59)	(54)	(53)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	100	8.869	921	9.166	9.166
Elica PB India Private Ltd.	51	366	(1.696)	(2.383)	(1.215)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	70	15.321	(233)	7.989	5.592
Elica Trading LLC	70	71	(97)	-	-



#### 4.20 Partecipazioni in società collegate

Nel corso del periodo, ci sono stati i movimenti delle partecipazioni in società collegate dettagliati nella tabella che segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-10	Acquisizioni o sottoscrizioni	Svalutazioni	Altre variazioni	31-dic-11
Partecipazioni in società collegate	1.899	-	(522)		1.377
<b>Totale</b>	<b>1.899</b>	<b>-</b>	<b>(522)</b>		<b>1.377</b>

Queste partecipazioni riguardano:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Sede sociale	% posseduta	Valore iscritto al 31-dic-11	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Patrimonio netto pro-quota al 31-dic-11
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esi (AN)	49,39%	1.377	(88)	2.788	1.377

Al 31 dicembre 2011, la Società ha ritenuto di svalutare la partecipazione in I.S.M. S.r.l. in modo da allineare il valore di costo al valore ritenuto recuperabile attraverso l'attività immobiliare svolta della società.

#### 4.21 Altri Crediti (non correnti)

Il dettaglio degli altri crediti diversi è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Verso i dipendenti	118	138	(20)
Altri crediti	13	14	(1)
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>152</b>	<b>(21)</b>

Si segnala che tale voce include crediti con scadenza superiore a 5 anni per 65 migliaia di Euro

#### 4.22 Crediti tributari (non correnti)

Il saldo dei crediti tributari non correnti è pari a 6 Migliaia di Euro ed è invariato dal 2010.

#### 4.23 Attività e passività fiscali differite

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività fiscali differite	5.578	4.840	738
Passività fiscali differite	(2.190)	(2.357)	167
	<b>3.388</b>	<b>2.483</b>	<b>905</b>

La voce Attività fiscali differite include principalmente gli accantonamenti indeducibili ai fondi, l'avviamento e la perdita fiscale. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate, gli utili su cambi da valutazione, il TFR e le rettifiche di fusione.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-10			effetto conto economico		31-dic-11		
	Attività	Passività	P.netto	Imp. differite	Imp. anticipate	Attività	Passività	P.netto
Ammortamenti	319	-	-	-	176	450	-	-
Accantonamenti	1.742	-	-	(555)	161	1.348	-	-
Costi ded.ines.succ.	40	-	-	(42)	7	7	-	-
Svalutaz. magazzino	611	-	-	(27)	65	647	-	-
Diff. cambio	82	(153)	-	(401)	478	325	(319)	-
Plusvalenze,contributi	-	(235)	-	-	142	-	(94)	-
Oneri ristrutturazione	351	-	-	(351)	55	55	-	-
Rettifiche fusione	-	(1.013)	-	-	-	-	(968)	-
Costi di imp., ampl.	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi ric.sv. pubbl.	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri oneri pluriennali	13	-	-	(4)	-	9	-	-
Avviamento	884	-	-	(129)	-	756	(1)	-
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione IRS	-	(22)	-	-	-	-	76	-
Fondo T.F.R.	-	(934)	-	-	51	-	(884)	-
Perdite riportabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdita	-	-	-	-	1.865	1.865	-	-
Premi Dipendenti	799	-	-	(799)	116	116	-	-
Stock Grant	-	-	519	-	-	-	-	(519)
<b>Totale</b>	<b>4.841</b>	<b>(2.357)</b>	<b>519</b>	<b>(2.308)</b>	<b>3.116</b>	<b>5.578</b>	<b>(2.190)</b>	<b>(519)</b>

L'incremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all'iscrizione di imposte attive sulla perdita fiscale. La riduzione delle passività si riferisce principalmente alla variazione delle plusvalenze, del TFR e delle rettifiche di fusione. Si precisa che in seguito ai cambiamenti normativi introdotti dal D.M. del 08 giugno 2011, è stata ricostituita la riserva relativa alle *Stock Grant*.

#### 4.24 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Meccano S.p.A.	15	15	-
Unifabriano Soc. S.r.l.	2	2	-
Consorzio Energia	4	4	-
Ceced	2	2	-
Altre partecipazioni minori	132	27	105
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>50</b>	<b>105</b>

Le partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo ed in conformità a quanto disposto dall'art.10 della Legge n.72/83 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi. Le variazioni hanno riguardato principalmente la sottoscrizione della partecipazione nella fondazione "Magna Carta" (100 migliaia di Euro), tra le "Altre partecipazioni minori".

#### 4.25 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Crediti entro l'esercizio	61.941	65.573	(3.632)
Crediti oltre l'esercizio	248	476	(228)
<b>Totale</b>	<b>62.189</b>	<b>66.049</b>	<b>(3.860)</b>

I crediti netti verso clienti hanno registrato un decremento complessivo pari a 3.860 migliaia di Euro; tale variazione è dovuta principalmente ad un percorso di selezione nel credito intrapreso dalla società nel corso dell'anno.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il riallineamento del valore dei crediti al loro *fair value* è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Saldo di apertura del fondo	3.144	2.067	1.077
Accantonamenti	-	1.273	(1.273)
Utilizzi e rilasci	(589)	(195)	(394)
<b>Totale</b>	<b>2.555</b>	<b>3.145</b>	<b>(590)</b>

Rispetto al 31 dicembre 2011 il fondo svalutazione crediti diminuisce per 590 migliaia di Euro. Tale decremento è dato sia da utilizzi, sia da rilasci dovuti ad esubero.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è stato effettuato in linea con quanto stabilito dalla *Credit Policy* di gruppo.

#### 4.26 Crediti commerciali e finanziari verso correlate

I crediti verso le imprese correlate includono sia crediti di natura commerciale sia crediti di natura finanziaria nei confronti di imprese correlate.

Nella voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
crediti verso controllate	22.554	30.484	(7.930)
crediti verso altre correlate	86	39	47
crediti verso controllanti	766	1.013	(247)
crediti verso collegate	101	7	94
<b>Totale</b>	<b>23.507</b>	<b>31.543</b>	<b>(8.036)</b>

La voce crediti verso altre correlate, pari a 86 migliaia di Euro riguarda il credito verso Roal Electronics S.p.A.(collegata della controllante Fintrack); nell'esercizio precedente l'importo ammontava a 39 migliaia di Euro.

Il dettaglio dei crediti verso Controllate risulta così composto:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Elica Trading LLC	2.844	-	2.844
Air Force S.p.A.	459	360	99
Elica Group Polska S.p.z.oo	2.643	13.857	(11.214)
Elicamex S.A. de C.V.	4.391	3.167	1.224
Ariafina Co Ltd	238	20	218
Exklusiv Hauben Gutmann Gmbh	10.028	12.021	(1.993)
Elica PB India Private Ltd.	1.827	1.019	808
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	124	40	84
<b>Totale</b>	<b>22.554</b>	<b>30.484</b>	<b>(7.930)</b>

Si evidenzia che sono inclusi i crediti finanziari verso le società controllate, rispettivamente pari a 9.500 migliaia di Euro verso la società Exklusiv Hauben Gutmann Gmbh e pari a 1.402 migliaia di Euro verso la società russa Elica Trading LLC di nuova costituzione.

Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

I crediti verso l'impresa collegata I.S.M. scaturiscono per 99 migliaia di Euro da dividendi non ancora incassati e per il resto da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Il credito verso le imprese controllanti pari a 765 migliaia di Euro si riferisce al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics alla controllante Fintrack S.p.A.. L'importo include gli interessi calcolati al 31 dicembre 2011.

#### 4.27 Rimanenze

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.094	11.231	863
Fondo svalutazione materie prime	(805)	(873)	68
<b>Totale</b>	<b>11.289</b>	<b>10.358</b>	<b>931</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.885	7.703	182
Fondo svalutazione semilavorati	(569)	(491)	(78)
<b>Totale</b>	<b>7.316</b>	<b>7.212</b>	<b>104</b>
Prodotti finiti e merci	11.514	9.485	2.029
Fondo svalutazione prodotti finiti	(949)	(809)	140
<b>Totale</b>	<b>10.565</b>	<b>8.675</b>	<b>1.890</b>
<b>Valore bi Bilancio</b>	<b>29.170</b>	<b>26.245</b>	<b>2.925</b>

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento lordo di circa 3.075 migliaia di Euro.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a 2.323 migliaia di Euro, 2.173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010, in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro, *consignment stock* e conto visione.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione e resta pari all'8% del valore netto di magazzino.

#### 4.28 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Intendenza di finanza c/rimborsi	60	91	(31)
Depositi Cauzionali	188	196	(8)
Fornitori c/anticipi	318	456	(138)
Crediti diversi	3.044	768	2.113
Risc.attivi premi assicurazione anticipati	81	79	2
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	13	45	(32)
Risc.attivi contratti pubblicitari anticipati	6	7	(1)
Risc. Attivi affitti passivi anticipati	461	500	(39)
Altri Ratei e risconti attivi	602	518	84
<b>Totale</b>	<b>4.773</b>	<b>2.660</b>	<b>2.113</b>

L'incremento della voce in oggetto, pari a circa 2 milioni di Euro, si concentra nella voce "Crediti diversi" ed è dovuta per 1,7 milioni di Euro all'imputazione del contributo a cui Elica ha diritto per il progetto "Industria 2015" e per 451 migliaia di Euro per il fotovoltaico.

La presente voce include crediti oltre 5 anni per 286 Migliaia di Euro.

#### 4.29 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Per IRES	2.548	2.640	(92)
Per IVA	4.325	3.391	934
Altri crediti tributari	1.194	1.104	90
	<b>8.067</b>	<b>7.135</b>	<b>932</b>

Le variazioni più rilevanti si riferiscono all'incremento del credito iva relativo alla dinamica degli acquisti realizzati nel corso dell'esercizio per 934 migliaia di Euro.

#### 4.30 Strumenti finanziari derivati

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11		31-dic-10	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	774	726	434	143
Derivati su tassi	69	338	265	166
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>1.064</b>	<b>699</b>	<b>310</b>
di cui				
Non correnti	29	60	189	-
Correnti	813	1.004	510	310
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>1.064</b>	<b>699</b>	<b>310</b>

Per maggiori chiarimenti si rinvia al paragrafo "7 Informazioni sulla gestione dei rischi".

#### 4.31 Disponibilità liquide

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.181	4.788	(2.607)
Denaro e valori in cassa	12	7	5
	<b>2.193</b>	<b>4.795</b>	<b>(2.602)</b>

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

#### 4.32 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad 8.503 migliaia di Euro, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2011 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.037	2.873	164
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-	8	(8)
Effetto <i>curtailment</i>	188	-	188
Oneri finanziari	485	526	(41)
	<b>3.710</b>	<b>3.407</b>	<b>303</b>

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Saldo di apertura</b>	<b>8.850</b>	<b>9.277</b>	<b>(427)</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.037	2.873	164
Effetto <i>curtailment</i>	188	-	188
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-	8	(8)
	<b>3.225</b>	<b>2.881</b>	<b>344</b>
Oneri finanziari	485	526	(41)
Destinazione fondi pensione	(2.767)	(2.870)	103
Benefici erogati	(1.290)	(964)	(326)
<b>Totale</b>	<b>8.503</b>	<b>8.850</b>	<b>(347)</b>

E' stato utilizzato il metodo del corridoio, che consente di non rilevare la componente del costo rappresentata dagli utili o perdite attuariali, qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2011 pari a 1.001 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010 le perdite attuariali erano pari a 820 migliaia di Euro).

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo di 485 migliaia di Euro, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro, l'effetto del *curtailment* e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

#### **Assunzioni adottate per il calcolo:**

	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	4,55%	5,1%
Tasso di inflazione	2,00%	2,0%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	5,10%	5,00%

#### **Numero dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2011 è pari a 1.411 (1.470 nel 2010) come dettagliato in nota 4.7.

### 4.33 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31-dic-10	Accan.ti	Utilizzi /Rilasci	31-dic-11
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	512	84	(112)	484
Fondo Trattamento di Fine Mandato	109			109
Fondo Garanzia Prodotti	287	259	(146)	400
Fondo Smaltimento prodotti	359	16	(156)	219
Fondo Rischi	2.338	150	(1.051)	1.437
Fondo ristrutturazione	1.278	200	(1.278)	200
Fondo personale	2.905	424	(2.906)	423
<b>Totale</b>	<b>7.788</b>	<b>1.133</b>	<b>(5.649)</b>	<b>3.272</b>
<b>di cui</b>				
Non correnti	7.501			2.249
Correnti	287			1.023
	<b>7.788</b>			<b>3.272</b>

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti. Le variazioni intervenute nel fondo sono relative all'adeguamento delle indennità ed ai relativi utilizzi.

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso ha subito un incremento netto nell'esercizio per l'ammontare di 113 migliaia di Euro.

Il "Fondo rischi" è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione.

Il Fondo Ristrutturazione, che trova la sua contropartita tra gli oneri di ristrutturazione del conto economico, riguarda l'attività di ristrutturazione aziendale.

Il Fondo Personale accoglie le indennità contrattuali dei dipendenti accantonate nel corso dell'esercizio, non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione, che saranno liquidate nell'esercizio successivo.



#### 4.34 Finanziamenti e mutui bancari

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Finanziamenti e mutui bancari	86.226	56.843	29.383
<b>Totale</b>	<b>86.226</b>	<b>56.843</b>	<b>29.383</b>
I Mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	41.210	26.488	14.722
Entro due anni	11.571	10.331	1.240
Entro tre anni	11.405	6.649	4.756
Entro quattro anni	8.070	6.369	1.701
Entro cinque anni	6.857	2.916	3.941
Oltre il quinto anno	7.113	4.090	3.023
<b>Totale</b>	<b>86.226</b>	<b>56.843</b>	<b>29.383</b>
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	41.210	26.488	14.722
<b>Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi</b>	<b>45.016</b>	<b>30.355</b>	<b>14.661</b>

Gran parte dei "Finanziamenti Bancari e Mutui" sono denominati in Euro. Gli unici finanziamenti non in Euro, sono rappresentati da finanziamenti scadenti entro l'anno denominati in Dollari USA e Sterline GB per un controvalore al 31 dicembre 2011 pari a 852 migliaia di Euro.

La maggior parte dei debiti sopra indicati sono a tasso variabile. La Società, sebbene esposta al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, nel corso 2011, non è ricorsa in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse, in special modo sull'indebitamento a breve termine, in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di "hedging" del rischio tasso di interesse. Per ulteriori dettagli sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

#### 4.35 Debiti tributari non correnti e correnti

##### Debiti tributari (non correnti)

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Debito Ilor sospensiva Terremoto	183	201	(18)
Debiti tributari diversi	166	183	(17)
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	27	29	(2)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	511	563	(52)
Debito imposta sostitutiva	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>888</b>	<b>977</b>	<b>(89)</b>

La movimentazione della voce dei debiti tributari non correnti è relativa ai rimborsi mensili dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997. Si segnala che tale voce include debiti superiori a 5 anni per 488 migliaia di Euro.

**Debiti tributari (correnti)**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Altre imposte	170	334	(164)
Debito IRPEF	1.857	1.929	(72)
<b>Totale</b>	<b>2.027</b>	<b>2.263</b>	<b>(236)</b>

La riduzione della voce "Debiti tributari correnti" si riferisce principalmente alla riduzione del debito IRPEF per effetto delle dinamiche del costo del lavoro nonché alla riduzione del debito IRAP nella voce "Altre imposte".

**4.36 Debiti diversi e Altri debiti****Debiti diversi (non correnti)**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Debiti Diversi	217	229	(12)
Inail Sospensione Terremoto 1997	79	87	(8)
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	43	47	(4)
Inps dipendenti Terremoto 1997	968	1.076	(108)
	<b>1.307</b>	<b>1.439</b>	<b>(132)</b>

La variazione in diminuzione della presente voce si concentra sui debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997, che si riducono a seguito dei rimborsi dei debiti. Si evidenzia che il saldo include 599 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

**Altri debiti (correnti)**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Debiti vs Istituti Previdenziali	944	1.902	(958)
Altri debiti	60	55	5
Debiti verso il personale per retribuzioni	3.786	3.924	(138)
Debiti verso clienti	81	109	(28)
Ratei e risconti passivi	289	159	130
Acconti clienti	212	200	12
Verso amministratori e sindaci	-	100	(100)
	<b>5.372</b>	<b>6.449</b>	<b>(1.077)</b>

La voce in oggetto si riduce di oltre un milione di Euro. Tale variazione in diminuzione si concentra nei "Debiti verso Istituti Previdenziali" a causa del rimborso da parte dell'INPS relativo alla Cassa Integrazione Straordinaria di cui l'azienda ha usufruito. La presente voce include debiti oltre i 5 anni per 22 migliaia di Euro.

**4.37 Debiti commerciali verso terzi e debiti commerciali e debiti diversi verso imprese correlate**

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Debiti verso fornitori</b>			
entro l'esercizio	59.929	64.139	(4.210)
oltre l' esercizio	55	55	0
<b>Totale</b>	<b>59.984</b>	<b>64.194</b>	<b>(4.210)</b>
Debiti verso imprese controllate	18.549	16.969	1.580
Debiti verso altre imprese correlate	326	1.008	(682)
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.875</b>	<b>17.977</b>	<b>898</b>
<b>Totale</b>	<b>78.859</b>	<b>82.171</b>	<b>(3.312)</b>

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. I giorni medi di pagamento relativi ad acquisti di materie prime sono circa 91.

Il saldo della voce debiti verso altre imprese correlate (326 migliaia di Euro) include i debiti in essere al 31 dicembre 2011 nei confronti di Roal Electronics S.p.A. (316 migliaia di Euro) e Fastnet S.p.A. (10 migliaia di Euro) sorti in conseguenza di rapporti commerciali.

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio dei debiti verso controllate.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
Elica Trading LLC	3	-	3
Elica Group Polska S.p.z.oo	18.097	16.037	2.060
Air Force S.p.A.	117	440	(323)
Elicamex S.A.	26	187	(161)
Aria fina Co Ltd	1	1	-
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	46	299	(253)
Elica PB India Private Ltd.	114	-	114
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	145	5	140
<b>Totale</b>	<b>18.549</b>	<b>16.969</b>	<b>1.580</b>

Il saldo, di natura commerciale, si riferisce principalmente agli acquisti effettuati nei confronti di Elica Group Polska pari a 18.097 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011 (16.037 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).

Il debito nei confronti di Airforce S.p.A. include il saldo tributario, derivante dall'adesione della società controllata al consolidato fiscale.

#### 4.38 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

#### Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 ciascuna per complessive 12.664 migliaia di Euro.

#### Riserve di capitali

Le Riserve di capitale ammontano ad 71.123 migliaia di Euro e si riferiscono alla Riserva Sovraprezzo Azioni.

#### Riserve di copertura e *stock grant plan*

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-10</b>	<b>Costo per <i>stock grant</i></b>	<b>Adeguamento riserva di copertura</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31-dic-11</b>
Riserva di copertura	57	-	(258)	-	(201)
Riserva <i>Stock Grant</i>	1.366	698	-	518	2.582
	<b>1.423</b>	<b>698</b>	<b>(258)</b>	<b>518</b>	<b>2.381</b>

La riserva di copertura contiene 201 migliaia di Euro che rappresentano il *fair value* negativo dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale; nell'esercizio precedente la voce era positiva per 57 migliaia di Euro.

La riserva per lo *Stock Grant Plan* si movimenta per il costo dell'esercizio, relativo ai soli diritti di *Retention*, e per "altri movimenti" dovuti al cambiamento della relativa disciplina fiscale.

### Azioni proprie

	Numero	Valore a bilancio in migliaia di Euro
Saldo iniziale al 1 gennaio 2011	6.332.280	17.629
Variazioni	(3.166.140)	(8.814)
Saldo finale al 31 dicembre 2011	3.166.140	8.815

Al 31 dicembre 2011 le azioni proprie in portafoglio rappresentano il 5% del Capitale Sociale.

Nel corso dell'esercizio, come descritto in Relazione sulla Gestione, sono state vendute azioni proprie in due *tranche*, di cui la prima a febbraio, in cui è stato venduto il 3% (pari a 1.899.684 azioni) ad un prezzo unitario di 1,64 Euro e la seconda, a dicembre, in cui è stato venduto il 2% (pari a 1.266.456 azioni) ad un prezzo di 1,049 Euro. Il valore di carico che avevano le azioni in portafoglio al 31 dicembre 2010 era di 2,78 Euro.

### Riserve di Utili

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	48.310	52.564	(4.254)
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
<b>Totale</b>	<b>56.393</b>	<b>60.647</b>	<b>(4.254)</b>

La variazione della Riserva Straordinaria, negativa per 4.254 migliaia di Euro deriva dalla diminuzione del valore di mercato delle azioni proprie cedute nel corso dell'esercizio per 4.371 migliaia di Euro, al netto dell'allocatione della quota non distribuita come dividendi del risultato d'esercizio 2010 per 116 migliaia di Euro.

## Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di Euro.

Descrizione origine	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni
I Capitale	12.664.560	=		-	
II Ris. sovrapprezzo azioni	71.123.336	A,B,C	71.123.336	-	-
IV Ris.legale	2.532.912	B		-	
VII Altre Riserve:					
Azioni proprie	(8.814.532)				
Ris.Straordinaria	48.108.351	A,B,C	48.108.351	-	4.513.387
Ris.vinc.L. 488/92	3.875.493	B	-		-
Ris.transizione IAS	1.675.096	A,B,C	1.675.096		
Ris.stock Grant	2.581.844	A,B,C	-		
<b>Totale</b>	<b>133.747.059</b>		<b>120.906.783</b>	-	<b>4.513.387</b>
Quota non distribuibile	-		10.594.456		
Residua quota distribuibile	-		110.312.327		

A - per aumento capitale

B - copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

La voce Riserva Straordinaria non è distribuibile per un ammontare pari a 10.594 migliaia di Euro, che include il valore delle azioni proprie in portafoglio, come previsto dall'art. 2357 del codice civile, per 8.814 migliaia di Euro ed il residuo da ammortizzare delle spese di ricerca e sviluppo pari a 1.780 migliaia di Euro. Tali valori sono inclusi nella voce "Quota non distribuibile".

### 4.39 Posizione finanziaria netta

(Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.193</b>	<b>4.794</b>	<b>(2.601)</b>
Crediti finanziari vso correlate	10.902	12.001	(1.099)
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(41.210)	(26.488)	(14.722)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	-	-	-
<b>Debiti finanziari netti - parte corrente</b>	<b>(30.308)</b>	<b>(14.487)</b>	<b>(15.821)</b>
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(45.016)	(30.354)	(14.662)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	-	-	-
<b>Debiti finanziari netti - parte non corrente</b>	<b>(45.016)</b>	<b>(30.354)</b>	<b>(14.662)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(73.131)</b>	<b>(40.047)</b>	<b>(33.084)</b>

Al 31 dicembre 2011 la posizione finanziaria netta è negativa per 73.131 migliaia di Euro, con un incremento di 33.084 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad investimenti in partecipazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per ulteriori commenti rimandiamo alla Relazione sulla Gestione.

## 5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	106.894		(26.853)	
a) Oneri di ristrutturazione	145	0,14%	145	-0,54%
b) Svalutazione partecipazione Putian	27.841	26,05%	27.841	-103,68%
<b>Valore figurativo di bilancio</b>	<b>134.880</b>		<b>1.133</b>	

a) La voce include gli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale, al netto dell'effetto fiscale;

b) Tale voce include l'importo relativo alla svalutazione effettuata in riferimento alla partecipazione nella società controllata cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd.. Per maggiori commenti relativi a tale voce si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla nota 4.19.

## 6. Impegni, garanzie e passività potenziali

### a) Passività potenziali

Elica non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

Sono stati effettuati opportuni stanziamenti secondo criteri prudenziali per fronteggiare le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti; al 31 dicembre 2011, il fondo appostato nel bilancio per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta ad 969 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010 migliaia di Euro 1.564).

Il *management* ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

### b) Garanzie ed impegni

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A. (ora "FAN s.r.l."), società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale). Contestualmente, come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno stipulato un patto di opzione su Azioni (il "Patto di Opzione su Azioni").

Tale Patto è stato modificato per effetto di due successivi accordi sottoscritti tra Whirlpool Europe S.r.l. e Elica S.p.A., rispettivamente in data 3 dicembre 2008 ("Accordo Modificativo") e 15 giugno 2009 ("Secondo Accordo Modificativo").

In data 18 dicembre 2009, Whirlpool Europe s.r.l., Prop s.r.l. ed Elica S.p.A., hanno sottoscritto, per presa d'atto ed accettazione per quanto di rispettiva competenza, la comunicazione da parte di FAN S.A. relativa alla fusione per incorporazione della stessa nella Prop s.r.l., che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in FAN s.r.l.. A seguito di tale fusione la FAN s.r.l., con sede legale in Roma, via Parigi, n. 11, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 10379911000, ha assunto i diritti e gli obblighi di FAN S.A. e prosegue in tutti i rapporti di FAN S.A. ivi compresa l'adesione al Patto.

In data 8 marzo 2010, Whirlpool Europe S.r.l. e FAN S.r.l. hanno stipulato un ulteriore accordo relativo al Patto in forza del quale le parti concordano tra l'altro che qualsiasi previsione del Patto la cui efficacia è condizionata al possesso da parte di Whirlpool di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Elica alla scadenza del periodo di opzione, come esteso ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, è pienamente efficace.

Infine, in data 18 dicembre 2010, Whirlpool Europe S.r.l. e FAN s.r.l. hanno comunicato che il Patto si è rinnovato per un ulteriore triennio e senza modifiche.

Quanto sopra descritto non ha effetto sulla situazione di controllo della Elica S.p.A. che, ai sensi dell'art. 93 del TUF, continua ad essere detenuta indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

Per maggiori informazioni sull'argomento si rinvia alla "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari" della Elica S.p.A., aggiornata al 22 marzo 2011 e disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance* in cui viene riportato l'estratto del Patto pubblicato altresì ai sensi di legge sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it).

Sono in essere in capo alla Elica S.p.A. le seguenti garanzie:

- due fidejussioni a favore di Bank DnB Nord per un valore rispettivamente di 3.000 migliaia di Euro e di 15.000 PLN a fronte delle linee di credito concesse dalla stessa alla controllata Elica Group Polska S.p.oz.o; tali fidejussioni scadranno nell'anno 2012.
- una garanzia a favore di un fornitore della controllata Messicana per l'acquisto di un impianto fino alla concorrenza dell'ammontare massimo complessivo di 72 migliaia di Euro, tale garanzia avrà validità fino a 120 giorni successivi al ultimo dei termini di pagamento definiti e comunque e non oltre il 31 gennaio 2012.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2011 è di circa 305 migliaia di Euro; si riferiscono principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva quali attrezzature, macchinari e software.

L'ammontare degli impegni in essere al 31/12/2011 assunti per l'acquisto di materie prime ammonta a 13.748 migliaia di Euro.

## c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, *renting* di autovetture, locazioni operative di hardware ed altro. La voce altre locazioni operative rappresenta gli impegni per un i contratti di leasing operativo, stipulati dalla Società, che hanno per oggetto pannelli fotovoltaici. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti è riepilogato nella tabella che segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
Locazione fabbricati	631	932
noleggio auto e carrelli	2.331	2.680
locazione operative hardware	2.195	1.776
locazioni operative altro	4.853	4.411
<b>Totale</b>	<b>10.010</b>	<b>9.799</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1 - 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Locazione fabbricati	631	386	245	-
noleggio auto e carrelli	2.331	1.264	1.067	-
locazione operative hardware	2.195	1.057	1.138	-
locazioni operative altro	4.853	434	1.757	2.662
<b>Totale</b>	<b>10.010</b>	<b>3.141</b>	<b>4.207</b>	<b>2.662</b>



## 7. Informazioni sulla gestione dei rischi

### **Introduzione**

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risks Policy*" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società Elica è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

### **Rischio di mercato**

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio la Società Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

### **Rischio tasso di cambio**

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Franchi svizzeri (CHF), Rubli russi (RUB), Zloty polacchi (PLN), Rupie indiane (INR) e Yuan Renminbi cinesi (JPY). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management della Società sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel *budget*.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Di seguito viene esposto il valore al 31 dicembre 2011 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Divisa	31-dic-11		31-dic-10	
	Attività	Passività	Attività	Passività
<b>CHF</b>	-	(300)	-	(299)
<b>CNY</b>	52	(29)	-	-
<b>GBP</b>	285	(60)	551	(29)
<b>JPY</b>	253	(1)	112	(1)
<b>PLN</b>	9.750	(801)	3.786	(406)
<b>RUB</b>	2.874	(6)	44	(2)
<b>USD</b>	4.697	(1.172)	3.561	(1.526)
<b>INR</b>	105	(102)	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.016</b>	<b>(2.471)</b>	<b>8.054</b>	<b>(2.263)</b>

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/CNY, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/USD e EUR/INR.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

Divisa	31-dic-11		31-dic-10	
	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%
<b>CHF</b>	14	(16)	14	(16)
<b>CNY</b>	(1)	1	-	-
<b>GBP</b>	(11)	12	(25)	28
<b>JPY</b>	(12)	13	(5)	6
<b>PLN</b>	(426)	471	(161)	178
<b>RUB</b>	(137)	151	(2)	2
<b>USD</b>	(168)	186	(97)	107
<b>INR</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(740)</b>	<b>818</b>	<b>(276)</b>	<b>305</b>

Le operazioni di copertura in capo alla Società Elica in essere al 31 dicembre 2011 con controparti finanziarie presentano un *fair value* complessivo positivo di 48 migliaia di Euro.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

Cambio	31-dic-11		31-dic-10	
	Nozionale (in divisa estera /000)	Fair Value (in Euro migliaia)	Nozionale (in divisa estera /000)	Fair Value (in Euro migliaia)
<b>USD</b>				
Forward	3.180	(62)	2.000	28
Options	9.435	174	8.650	241
<b>GBP</b>				
Forward	590	(6)	730	16
<b>PLN</b>				
Forward	173.468	(533)	6.014	12
Options	107.265	373	14.145	127
<b>JPY</b>				
Options	55.000	1	75.000	6
<b>RUB</b>				
Forward	42.000	14	-	-
Options	167.000	87	-	-
<b>Totale</b>		<b>48</b>		<b>430</b>

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP, EUR/PLN, EUR/JPY e EUR/RUB e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata.

Nello *stress testing* abbiamo proceduto a stressare oltre al cambio *spot to spot* anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2011 al fine di evidenziare l'effetto economico della variazione nelle curve dei tassi. A tale scopo è stata considerata la variazione massima verificatasi nell'intervallo che va da inizio novembre 2011 fino a comprendere la prima settimana di gennaio 2012.

Per il cambi EUR/USD è stato applicato uno *stress* del 4,5%, per EUR/GBP del 2,5%, per EUR/PLN del 4,0%, per EUR/JPY del 5% e per EUR/RUB del 3%.

Per i tassi di interesse, variabile che agisce sui cambi *forward*, è stato applicato uno *stress* del 17% per i tassi area Euro, del 15% per i tassi USA, del 1% per i tassi polacchi e giapponesi e del 5% per i tassi area Regno Unito e Russia.

La seguente tabella evidenzia la sensitività alle variazioni sopra descritte nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi indicate, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *fair value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2011 (con relativo confronto al 31 dicembre 2010):

Dati in Euro	31-dic-11				
	USD Nozionale 12.615 USD/000	GBP Nozionale 590 GBP/000	PLN Nozionale 280.733 PLN/000	JPY Nozionale 55.000 JPY/000	RUB Nozionale 209.000 RUB/000
Svalutazione divisa estera	214.431	17.237	(753.363)	2.511	59.787
Svalutazione tasso EUR	8.311	1.109	(25.868)	15	3.523
Svalutazione tasso divisa	(4.071)	(309)	78.107	-	(13.789)
<b>Sensitivity in Svalutazione</b>	<b>218.671</b>	<b>18.037</b>	<b>(701.124)</b>	<b>2.526</b>	<b>49.521</b>
Rivalutazione divisa estera	(189.186)	(18.121)	955.623	(645)	(54.984)
Rivalutazione tasso EUR	(8.226)	(1.115)	32.341	(14)	(4.515)
Rivalutazione tasso divisa	4.095	308	(76.296)	-	14.192
<b>Sensitivity in Rivalutazione</b>	<b>(193.317)</b>	<b>(18.928)</b>	<b>911.668</b>	<b>(659)</b>	<b>(45.307)</b>

Dati in Euro	31-dic-10			
	USD Nozionale 10.650 USD/000	GBP Nozionale 730 GBP/000	PLN Nozionale 20.159 PLN/000	JPY Nozionale 75.000 JPY/000
Svalutazione divisa estera	212.667	24.712	(163.196)	9.837
Svalutazione tasso EUR	5.629	853	(847)	(44)
Svalutazione tasso divisa	(2.418)	(338)	1.337	(5)
<b>Sensitivity in Svalutazione</b>	<b>215.878</b>	<b>25.227</b>	<b>(162.706)</b>	<b>9.788</b>
Rivalutazione divisa estera	(185.371)	(26.241)	254.145	(4.412)
Rivalutazione tasso EUR	(4.671)	(856)	881	(44)
Rivalutazione tasso divisa	2.424	337	(2.624)	5
<b>Sensitivity in Rivalutazione</b>	<b>(187.618)</b>	<b>(26.760)</b>	<b>252.402</b>	<b>(4.451)</b>

### **Rischio commodities**

La Società Elica è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dalla Società sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal trend dei principali mercati. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, la Società Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal *Management*, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo la Società riesce a coprire il costo *standard* delle materie prime previsto a *budget* da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, tralasciando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

### **Rischio tasso di interesse**

La gestione del rischio di tasso da parte della Società Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di *budget*.

L'indebitamento della Società è prevalentemente a tasso variabile.

Riguardo all'indebitamento della Società (come già evidenziato prevalentemente a tasso variabile), dalla *sensitivity analysis* emerge che una traslazione di -25 bps nella curva dei tassi d'interesse a breve termine determina minori oneri finanziari per 172 migliaia di Euro, mentre una traslazione di 25 bps nella stessa curva dei tassi determina maggiori oneri finanziari per 172 migliaia di Euro.

La Società si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di due *Interest Rate Swap* ed attraverso opzioni *CAP* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

**Derivati su tassi di interesse**

<b>Strumento</b>	<b>31-dic-11</b>		<b>31-dic-10</b>	
	<b>Nozionale</b>	<b>Fair Value</b>	<b>Nozionale</b>	<b>Fair Value</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Interest Rate Swap	16.272	(278)	12.969	79
CAP	22.072	8	10.573	19
<b>Totale</b>	<b>38.344</b>	<b>(270)</b>	<b>23.542</b>	<b>99</b>

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione di -25 bps della curva dei tassi di interesse della curva dei tassi (sia a breve che a medio lungo termine) determina una variazione di *fair value* negativa degli *Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2011 di 124 migliaia di Euro.

Una traslazione della curva dei tassi di interesse 25 bps determina invece un aumento di *fair value* degli *Interest Rate Swap* di 123 migliaia di Euro.

Con riferimento alle opzioni *CAP* la *sensitivity analysis* effettuata sulle curve dei tassi d'interesse evidenzia che a fronte di una traslazione della curva dei tassi (sia a breve che a medio lungo termine) di -25 bps, il *fair value* dei *CAP* subisce una variazione negativa di 6 migliaia di Euro.

Una traslazione della curva dei tassi d'interesse di 25 bps determina invece un aumento di *fair value* dei *CAP* pari a 10 migliaia di Euro.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

La Società opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2011 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi come indicato nel paragrafo 6 "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Al 31 dicembre 2011 i crediti commerciali verso clienti non appartenenti al Gruppo, pari a complessivi 62,2 milioni di Euro (66,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2010), includono circa 4,0 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2010) relativi a crediti scaduti.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati effettuati seguendo le linee guida contenute nell'allegato alla *Financial Risks Policy* specificamente dedicato alla gestione del rischio di credito.

Nella gestione del rischio di credito la Società si avvale della copertura assicurativa a garanzia dell'esigibilità dei propri crediti.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>		
	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1 - 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Finanziamenti bancari e mutui	41.210	37.903	7.113
Debiti commerciali e altri debiti	84.205	708	621
<b>Totale</b>	<b>125.415</b>	<b>38.611</b>	<b>7.734</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-10</b>		
	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1 - 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>
Finanziamenti bancari e mutui	26.488	26.264	4.090
Debiti commerciali e altri debiti	88.619	1.439	-
<b>Totale</b>	<b>115.107</b>	<b>27.703</b>	<b>4.090</b>

Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato con primarie controparti finanziarie due contratti di finanziamento a Medio Lungo termine nei quali è presente l'obbligo di rispettare determinati *covenant* economico patrimoniali osservati sul Bilancio Consolidato di Gruppo.

In particolare la struttura di detti *covenant* su alcuni dei finanziamenti in questione è tale per cui non si determina immediatamente il *default* della linea al mancato rispetto del limite, ma in prima istanza si ha un incremento nel costo del finanziamento stesso.

Al 31 dicembre 2011 i livelli dei *covenant* in questione erano ampiamente rispettati da Elica S.p.A. sia a livello di incremento del costo del finanziamento e sia a livello di *default* della linea di credito.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 4.39 della nota integrativa.

## Classificazione degli Strumenti finanziari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>
Altre attività finanziarie	-	30
Attività finanziarie disponibili per la vendita	155	50
Strumenti finanziari derivati	29	189
<b>Attività non correnti</b>	<b>184</b>	<b>269</b>
Strumenti finanziari derivati	813	509
Disponibilità liquide	2.193	4.794
<b>Attività correnti</b>	<b>3.006</b>	<b>5.303</b>
Finanziamenti bancari e mutui	45.016	30.354
<b>Passivo non corrente</b>	<b>45.016</b>	<b>30.354</b>
Finanziamenti bancari e mutui	41.210	26.488
Strumenti finanziari derivati	1.004	310
<b>Passivo corrente</b>	<b>42.214</b>	<b>26.798</b>

### Gerarchia del fair value secondo l'IFRS 7

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Appartengono a questa categoria gli strumenti con cui la Società opera direttamente in mercati attivi o in mercati "Over the Counter" caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. In particolare rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la Società opera in mercati "Over the Counter" non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, ancorché, in accordo con gli IFRS, la Società utilizza, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*

### Strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2011

Nelle tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2011:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi

<i>Dati in Euro</i>	<b>Valore Nozionale</b>				<b>Valore di Stato Patrimoniale</b>
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
<b>Gestione rischio tasso d'interesse</b>					
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	2.712		13.560		(278)
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	4.592		17.480		8
<b>Totale derivati su tassi d'interesse</b>	<b>7.304</b>		<b>31.040</b>		<b>(270)</b>
<b>Gestione rischio tasso di cambio</b>					
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali					
- Su operazioni finanziarie					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	27.242	49.620	673	1.447	48
- Su operazioni finanziarie					
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>27.242</b>	<b>49.620</b>	<b>673</b>	<b>1.447</b>	<b>48</b>

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2010:

<i>Dati in Euro</i>	<b>Valore Nozionale</b>				<b>Valore di Stato Patrimoniale</b>
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
<b>Gestione rischio tasso d'interesse</b>					
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	1.853		11.116		79
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.768		7.805		20
<b>Totale derivati su tassi d'interesse</b>	<b>4.621</b>		<b>18.921</b>		<b>99</b>
<b>Gestione rischio tasso di cambio</b>					
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali					
- Su operazioni finanziarie					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	8.478	4.943	977	-	431
- Su operazioni finanziarie					
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>8.478</b>	<b>4.943</b>	<b>977</b>	<b>-</b>	<b>431</b>



## 8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese.

### 8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti ammontano nel totale a 4.144 migliaia di Euro. I dettagli sono riportati nella "Relazione sulla Remunerazione". Tale relazione è disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com), sezione *Investor Relations/Corporate Governance*.

### 8.2 Attività di direzione e coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli è socio ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento

Gianna Perialisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2011.

### Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2011

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>
Elicamex S.a.d. C.V.	33.772	10.917	22.856	35.418	2.082
Elica Group Polska Sp.z o.o	40.024	14.993	25.031	74.038	5.262
Airforce S.p.A.	8.409	6.185	2.224	18.419	249
Ariaфина	7.972	3.172	4.799	20.571	1.432
Leonardo	301	355	(54)	3.845	(59)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	24.015	14.849	9.166	24.097	921
Elica Inc.	438	333	105	701	19
Airforce GE	101	17	83	9	(49)
Elica PB India Private Ltd.	4.600	6.983	(2.383)	7.539	(1.696)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	10.849	2.861	7.989	12.290	(233)
Elica Trading	4.635	4.634	0	3.363	(97)

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Crediti finanziari verso società controllante</u></b>			
Fintrack S.p.a.	765	1.013	(248)
<b>Totale</b>	<b>765</b>	<b>1.013</b>	<b>(248)</b>
<b><u>Crediti finanziari verso società controllate</u></b>			
Elicamex S.A. de C.V.	-	1	(1)
Elica Trading LLC	1.402	-	1.402
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	9.500	12.000	(2.500)
<b>Totale</b>	<b>10.902</b>	<b>12.001</b>	<b>(1.099)</b>
<b>Totale</b>	<b>11.667</b>	<b>13.014</b>	<b>(1.347)</b>

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniale con le società correlate relativi all'esercizio 2011:

<b>Società Correlate</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti Finanziari/ Commerciali</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi e proventi finanziari</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<b>società Controllate</b>				
Elicamex S.a.d. C.V.	26	4.391	38	8.468
Ariafina Co.Ltd	1	239	-	432
Elica Polska S.p.zoo	18.097	2.643	72.256	24.778
Air Force S.p.A.	117	460	574	1.582
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	46	124	1.518	325
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	145	10.028	154	884
Elica PB India Private Ltd.	114	1.827	112	1.305
Elica Trading LLC	3	2.844	14	1.435
<b>società collegate</b>				
I.S.M. S.r.L.	-	101	-	2
<b>altre correlate</b>				
Fintrack S.p.a.	-	765	-	15
Fastnet S.p.A .	10	-	32	-
Roal Electronics S.r.l.	316	86	2.014	84

### Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti intrattenuti da Elica con altre parti correlate rappresentati da Fastnet S.p.A., Roal Electronics e Fintrack S.p.A. sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

### Rapporti di natura commerciale e finanziaria

La tabella sopra esposta riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e finanziari intrattenuti con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Elica S.p.A.)

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics S.p.A. effettuata nel mese di giugno 2007.

### 9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2011 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

### 10. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Fabriano, 21 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE ESECUTIVO  
Francesco Casoli

**Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Compensi</b>
			<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	275
Altri Servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	13
<b>Totale</b>			<b>288</b>

**Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Alberto Romagnoli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2011.

Si attesta, inoltre, che:

- il Bilancio di esercizio:
  - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005,
  - c) a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

21 marzo 2012

L'Amministratore Delegato  
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Alberto Romagnoli